



**BILANCIO D'ESERCIZIO  
ANNO 2021**

# **ORGANI SOCIETARI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.**

## **Presidente del Consiglio di Amministrazione**

CHIABRANDO Andrea

## **Consiglio di Amministrazione**

CARCIOFFO Francesco – Amministratore Delegato

DAL COL Adriano – Amministratore

MIRABELLI Emanuela – Amministratore

NARDELLI Gabriella – Amministratore

## **Collegio sindacale**

BRUNA Alessandra - Presidente

CHIAPPERO Giuseppe – Sindaco effettivo

GRANDE Franco – Sindaco effettivo

## **Società di Revisione**

Baker Tilly Revisa S.p.A.

**ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.**  
**VIA VIGONE 42**  
**10064 PINEROLO, TO**  
**Capitale sociale € 33.915.699 i.v.**  
**Registro imprese di TO n. 05059960012**

**Relazione sulla Gestione**  
**al bilancio chiuso al 31/12/2021**

## Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
  - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
  - 2.2 Investimenti effettuati
  - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
    - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
      - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati
      - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
    - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
      - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
      - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
      - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze
  - 3.1 Rischi finanziari
  - 3.2 Rischi non finanziari.
4. Attività di ricerca e sviluppo
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
8. Evoluzione prevedibile della gestione
9. Elenco sedi secondarie
10. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza
11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001.
12. Sistema di gestione della qualità
13. Altre informazioni

# 1. Introduzione

Signori soci,  
sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31/12/2021.

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione è relativo all'esercizio 2021 che evidenzia un utile netto di euro 2.390.865 rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari ad euro 1.817.579.

A tale risultato si è pervenuti contabilizzando ricavi per euro 58.036.568 rispetto a quelli dell'esercizio precedente pari ad euro 53.808.005 e imputando un ammontare d'imposte pari a euro 800.952 al risultato lordo di euro 3.191.817.

I più importanti accantonamenti sono stati:

- euro 6.657.996 ai fondi di ammortamento
- euro 200.000 al fondo svalutazione crediti
- euro 13.534 al fondo ripristino discarica
- euro 200.000 al fondo rischi per cause legali
- euro 1.179.419 al fondo oneri per prepensionamento

## 2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato della gestione è riferita nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

### 2.1 Scenario di mercato e posizionamento

#### ***Servizio Idrico Integrato***

##### **ASPETTI GENERALI**

Il servizio idrico integrato si occupa della gestione dei servizi di acquedotto, depurazione e fognatura in 61 comuni, per un totale di quasi 200.000 abitanti distribuiti su un territorio molto ampio e vasto che si sviluppa dai 2.240 m di Sestriere ai 243 m slm dei comuni di pianura.

La rete fognaria per le acque di scarico, prevalentemente di tipo misto, ha un'estensione di circa 1.100 km ed afferisce a complessivi 116 depuratori di diversa tipologia e dimensione ed a 52 stazioni di sollevamento, mentre la rete acquedotto si estende per circa 2000 km per distribuire la risorsa prelevata complessivamente da 61 pozzi in esercizio e 318 sorgenti, accumulata in 403 serbatoi di varia ubicazione e caratteristiche e trattata da 183 impianti di disinfezione (prevalentemente di tipo UV). I principali impianti del servizio idrico integrato sono automatizzati e telecontrollati tramite un sistema attivo 24 ore su 24 che consente di visionare ed azionare a distanza i vari comparti e ricevere gli allarmi. Completano il sistema i circa 2100 campionamenti/anno e le relative analisi microbiologiche e chimiche per il controllo della qualità dell'acqua erogata e l'attività di monitoraggio e ricerca perdite che consente di individuare, anche preventivamente, le perdite idriche evitando situazioni di spreco della risorsa e di crisi idrica.

Nel corso dell'anno 2021 Acea Pinerolese Industriale S.p.A. non ha acquisito nuove gestioni del servizio idrico integrato.

Il compenso percepito da Acea per lo svolgimento del servizio nel 2021 è stato di euro 18.414.000, in aumento di euro 1.351.000 rispetto l'esercizio precedente, dovuto all'aumento della tariffa di circa il 4% e a una ripresa dei consumi dopo il calo indotto dalla pandemia da Covid-19.

Nel 2021 sono stati realizzati n. 212 allacciamenti acquedotto e sono stati autorizzati 90 nuovi allacciamenti alla pubblica fognatura.

## **ADDENDUM ALL'ACCORDO ESECUTIVO PER LA GESTIONE OPERATIVA DEL SII**

L'accordo siglato con Smat S.p.A. in data 28 dicembre 2007 (in attuazione della deliberazione dell'Autorità d'Ambito 3 Torinese n. 254 del 19 ottobre 2006 con la quale Smat S.p.A. ed Acea Pinerolese Industriale S.p.A. erano invitate a presentare "il progetto di riorganizzazione d'impresa e dell'attività di erogazione del servizio idrico integrato utile a realizzare per l'ambito ottimale n.3 Torinese un unico gestore") è stato oggetto di revisione siglata in data 20 novembre 2015.

A seguito dei vari incontri tra le parti è stata redatta una Revisione dell'Accordo al fine di dare attuazione a quanto in origine previsto in coerenza con le novità intervenute a seguito dell'ingresso nello scenario regolatorio dell'ARERA.

In data 23/09/2021 Acea Pinerolese Industriale S.p.A. e SMAT SpA hanno sottoscritto l'Addendum all'Accordo Esecutivo per la Gestione Operativa del Servizio Idrico Integrato con il quale, al fine di superare la suddivisione gestionale esistente in taluni Comuni dell'area Pinerolese e riorganizzare la configurazione del servizio lungo l'asta percorsa dal Grande Acquedotto per la Valle di Susa, a partire dal 1 gennaio 2022 la gestione operativa dei Comuni interessati viene verticalizzata, ricomprendendo tutte le fasi del s.i.i. in capo ad ACEA o a SMAT. Per effetto di tale modifica ACEA subentra a Smat nella gestione dell'acquedotto di S. Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Villar Pellice, Vigone e None e dell'intero s.i.i. dei comuni di Osasio, Virle, Castagnole P.te e Lombriasco mentre la gestione operativa dei comuni di Bardonecchia, Chianocco, Chiomonte, Exilles, Graverè, Giaglione, Novalesa, Mompantero, Oulx, Sauze d'Oulx, Salbertrand e Venaus viene presa in carico da Smat Spa.

Per effetto di quanto sopra nel corso dell'ultimo trimestre 2021 sono state dunque intensificate le attività di scambio di informazioni e dati tecnici nonché di ispezioni e sopralluoghi in campo necessari per il passaggio di consegna del 1 gennaio 2022 come effettivamente formalizzato dai vari verbali di immissione in possesso delle reti ed impianti.

Nell'addendum le parti convengono altresì che al fine di valorizzare le competenze gestionali maturate sia opportuno costituire una NewCo controllata da SMAT e partecipata in misura minoritaria (ipotizzata al 49%) da Acea a cui affidare – nel rispetto dei vincoli regolatori – la gestione operativa dell'area Pinerolese fino alla scadenza dell'affidamento della titolarità della gestione d'Ambito a SMAT e quindi a tutto il 31.12.2033.

## **GESTIONE ACQUE METEORICHE**

Nel 2021 anche nel territorio di competenza ACEA il perimetro di gestione del SII è stato ampliato alle reti delle acque meteoriche comunali, pertanto sono state svolte le necessarie attività di pronto intervento di competenza e le attività programmate in particolare relative alla pulizia delle caditoie stradali.

## **INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati eseguiti, a valere sull'accordo Acea – Smat, interventi di manutenzione straordinaria programmabile per circa € 4.126.000 e interventi di manutenzione straordinaria di emergenza per circa € 1.165.000.

Gli interventi eseguiti hanno riguardato il comparto acquedottistico (produzione e distribuzione), quello fognario e quello depurativo e sono consistiti in attività di rinnovo, potenziamento o adeguamento delle infrastrutture ed impianti agli standard ed ai requisiti normativi vigenti ed hanno avuto un riscontro positivo immediato sulla qualità del servizio percepita dall'utente.

## SICCITA' E CRISI IDRICA

Il 2021 non ha visto situazioni di emergenza idrica ma molte situazioni di allerta. Complessivamente non ci sono state situazioni critiche, ad eccezione di alcune situazioni relative a sistemi acquedotto piccoli, alimentati da fonti di portata già normalmente modesta e di natura superficiale (sorgenti) e non interconnessi, a causa della distanza, con altri sistemi acquedotto.

In generale, comunque, il servizio idrico in via cautelativa intensifica ordinariamente le attività di ricerca sistematica preventiva delle perdite e di individuazione di consumi anomali, anche attraverso il telecontrollo, spesso di entità moderata ma comunque tale da alterare l'equilibrio del sistema ricarica-distribuzione.

## QUALITA' CONTRATTUALE, QUALITA' TECNICA E ATTIVITA' DI MISURA

Nel corso del 2021 sono state ulteriormente affinate le procedure gestionali legate all'adempimento delle Deliberazioni ARERA n. 655/2015/R/IDR, recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono" (RQSII) e n. 917/2017/R/idr "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI).

Per quanto riguarda invece l'estensione della misura alle utenze prive di contatori prevista dalla Delibera ARERA n. 218 del 5 maggio 2016 "Regolazione del servizio di misura nell'ambito del servizio idrico integrato a livello nazionale (TIMSII)", nel 2021 sono continuate le attività di ristrutturazione della rete idrica e di posa dei contatori in particolare nei comuni di Usseaux e Pragelato. Inoltre sia sulle reti idriche che presso gli impianti acquedotto sono continuate nel 2021 le attività di installazione di misuratori delle portate in uscita dai serbatoi verso la rete o in ingresso/uscita presso i nodi della distrettualizzazione comunale al fine di poter redigere puntuali bilanci idrici.

Verso la fine dell'anno sono state implementate le procedure per dare corso al recupero crediti in conformità ai dettami della delibera ARERA n. 311/2019/R/idr.

## Azioni Correlate – articolo 2350 Codice Civile

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 5 del vigente Statuto, di seguito riportiamo un prospetto riepilogativo di conto economico di settore redatto secondo i criteri dettagliatamente riportati all'articolo 12 dello stesso Statuto.

Il conto economico del settore idrico integrato è così riepilogabile:

<b>Conto economico - Servizio Idrico Integrato</b>	<b>Euro</b>
A) Valore della produzione	27.203.343
B) Costi della produzione ed oneri/proventi finanziari	23.900.374
<b>A - B) Differenza</b>	<b>3.302.970</b>

## AREA AMBIENTE

### IMPIANTI

- **Discarica**

Nel 2021 la discarica ha smaltito i seguenti quantitativi di rifiuti:

	<b>TOTALE</b>
<b>CER E DESCRIZIONE</b>	<b>KG</b>
200301-200303-200307 RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	0
191212- SCARTI IMPIANTO	3.945.560
<b>TOTALE</b>	<b>3.945.560</b>

I rifiuti conferiti nell'anno ammontano a 3.945.560 kg e il 31/07/2021 la discarica è stata chiusa per esaurimento delle volumetrie disponibili. Si è in attesa della presa d'atto degli enti di controllo per poter avviare la fase di "post-gestione".

- **Linea Umido-Digestione Anaerobica e Linea Secco ("Transfer") del Polo Ecologico**

Nel 2021 l'impianto ha trattato i seguenti quantitativi di rifiuti:

	<b>Linea Umido-Digestione Anaerobica</b>	<b>Linea Secco</b>
<b>CER E DESCRIZIONE</b>	<b>KG</b>	<b>KG</b>
200108 – UMIDO	54.225.155	0
200302 - MERCATALE	2.034.340	0
200301 - RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	0	29.853.435
200307 - RIFIUTI INGOMBRANTI	0	35.640
ALTRI RIFIUTI	3.815.410	0
<b>TOTALE</b>	<b>60.074.905</b>	<b>30.733.035</b>

- **Linea Umido-Compostaggio del Polo Ecologico**

Nel 2021 l'impianto ha trattato i seguenti quantitativi di rifiuti:

<b>CER E DESCRIZIONE</b>	<b>KG</b>
200201 VERDE	10.610.000
190805 FANGHI DA DEPURATORE	2.286.360
190699 FANGHI DA VALORIZZATORE	6.420.360
ALTRI RIFIUTI	258.520
<b>TOTALE</b>	<b>19.575.240</b>

Nel corso del 2021 sono state vendute 4.828 tonnellate di compost.



- **Impianto di recupero energetico del biogas presso l'Impianto di Valorizzazione**

Nel corso del 2021 sono confluiti all'impianto di recupero energetico del biogas le seguenti quantità:

**Tabella 1 Flussi di energia in ingresso al polo ecologico**

Descrizione	[MWh]
Biogas da Digestione Anaerobica [MWh]	45.283
Biogas da discarica [MWh]	2.522
Biogas da Depuratore [MWh]	1.108
Gas metano da rete [MWh] - caldaie.	13.350
Gas metano da rete [MWh] - cogeneratori.	35.250

I valori di energia prodotta ed utilizzata nel 2021 sono indicati nella tabella sottostante.

**Tabella 2 Riassunto produzione energia elettrica e Biometano da fonte rinnovabile 2021**

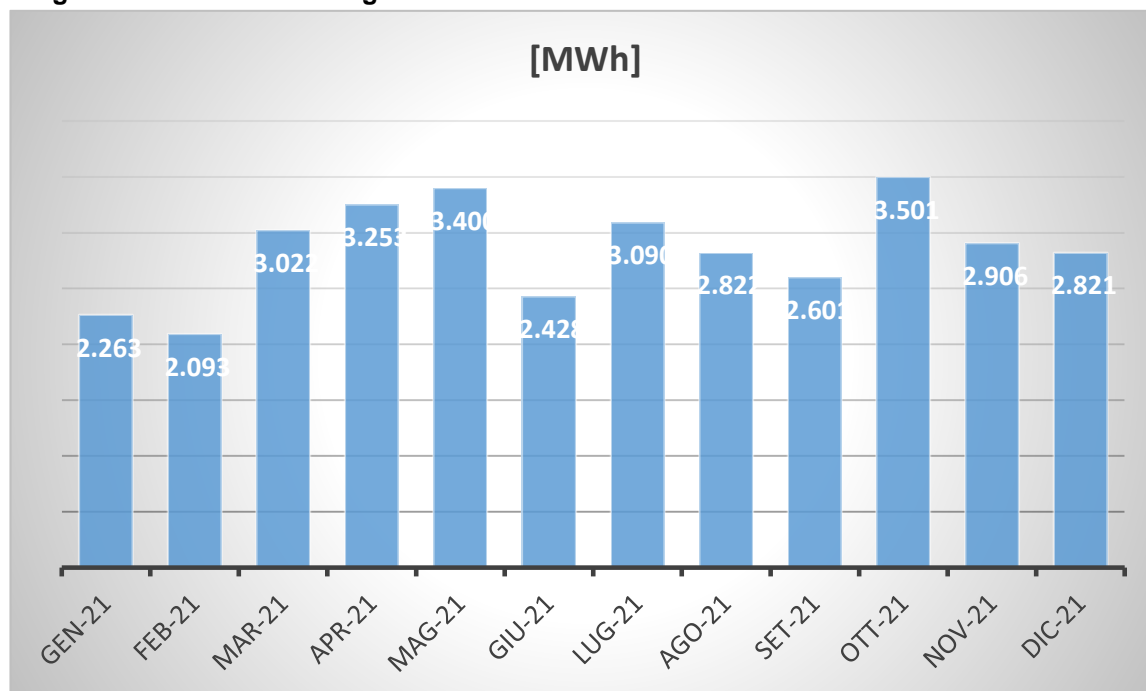
Descrizione	[MWh]
Totale energia elettrica prodotta dai Cogeneratori [MWh]	13.151
Totale produzione fotovoltaica [MWh]	115
Totale Energia elettrica da fonte rinnovabile ceduta alla rete [MWh]	2.281
Energia elettrica ceduta agli impianti ACEA [MWh] (complessiva: "verde" + rete el.)	11.900
Totale Biometano prodotto [MWh]	34.201

I valori di energia termica prodotta ed utilizzata sono indicati nella tabella sottostante.

**Tabella 3 Riassunto produzione e consumi energia termica 2021**

Descrizione	[MWh]
Caldaie a gas naturale (somma produzioni) [MWh]	12.180
Totale contributo COGENERATIVO [MWh]	7.674
Circuito Teleriscaldamento TLR [kWh]	8.198
Circuito Riscaldamento biometano [MWh]	2.129
Circuito Riscaldamento Valorizzatore/Compostaggio [MWh]	793
Circuito Tecnologico Valorizzatore [MWh]	5.485
Circuito distribuzione Uffici IA e Depuratore [MWh]	478
Circuito distribuzione Depuratore [MWh]	3.083

**Figura 1 Biometano consegnato in rete anno 2021**



## RACCOLTA RIFIUTI

Nell'anno sono state raccolte complessivamente, nel bacino 12, le seguenti quantità e frazioni:

<b>C.E.R</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TOTALE KG ANNO</b>
200301	Rifiuti Urbani Indifferenziati-discarica	0
200303	Rifiuti da pulizia strade-discarica	0
200306	Rifiuti da pulizia fognature-discarica	0
200307	Rifiuti Ingombranti-discarica	0
200301	Rifiuti Urbani Indifferenziati-trattamento	29.883.744
200108	rifiuti biodegradabili da cucine e mense	5.516.910
200302	rifiuti dei mercati	148.880
200201	rifiuti biodegradabili	5.091.048
150101	imballaggi in carta e cartone	1.651.760
200101	carta e cartone	5.549.980
150107	imballaggi in vetro	5.288.180
200102	vetro	180.860
150104	imballaggi alluminio	1.900
170405	ferro e acciaio	62.640
200140	metallo	78.300
150102	imballaggi in plastica	78.280
150102	plastica/metallo	157.780
020104	teli agricoli	0
200138	legno	4.945.870
200110	abbigliamento	376.420
150106	plastica/metallo	3.374.640
200121	P tubi fluorescenti	3.255
200123	P apparecchiature fuori uso contenenti CFC	174.710
200135	P apparecchiature fuori uso	210.605
200136	apparecchiature fuori uso	58.435
200307	rifiuti ingombranti	4.724.560
150111	P imballaggi metallici contaminati	0
160103	pneumatici fuori uso	0
160504	P gas in contenitori a pressione	1.477
160216	componenti rimossi da app. fuori uso	8.112
200113	P solventi	1.137
200114	P acidi	1.687
200119	P pesticidi	1.414
200125	oli e grassi commestibili	12.777
200126	P oli e grassi	15.814
200127	P vernici	15.244
200128	vernici	66.320
200129	P detergenti	1.658
200132	medicinali	16.270
200133	P batterie e accumulatori	41.348
200303	rifiuti da spazzamento stradale	382.280
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	0
170107	miscuglio di cemento, mattoni	348.700
080318	toner-ASS	70
150101	imballaggi in carta e cartone-ASS	2.284.003

150102	imballaggi in plastica-ASS	372.731
150103	imballaggi in legno-ASS	1.409.699
150104	imballaggi metallici-ASS	4.700
150105	imballaggi compositi-ASS	6.730
150106	imballaggi misti-ASS	770.174
150107	imballaggi in vetro-ASS	10.400
160214	apparecchiature fuori uso- ASS	32.110
160216	componenti da apparecchiature-ASS	354
200101	carta e cartone-ASS	73.430
200102	vetro-ASS	1.100
200108	rifiuti biodegradabili da cucine e mense-ASS	47.380
200125	oli e grassi commestibili-ASS	8.969
200136	apparecchiature fuori uso-ASS	8.020
200138	legno-ASS	0
200139	plastica-ASS	374
200140	metallo-ASS	26.458
200201	rifiuti biodegradabili-ASS	2.820
200303	rifiuti da spazzamento stradale-ass	0
200307	rifiuti ingombranti-ASS	6.447
	compostaggio domestico	2.186.682

La percentuale di raccolta differenziata ammonta al 60,54%. Il dato non è ancora stato consolidato dalla Regione Piemonte.

## IMPLEMENTAZIONE SERVIZI AREA RACCOLTA E SPAZZAMENTO

### NUOVI PROGETTI

Nel corso dell'anno 2021 sono proseguite le attività di trasformazione per l'introduzione dei nuovi servizi innovativi di raccolta presso i comuni del territorio. Sono stati avviati tali servizi presso i comuni di Pinasca, Inverso Pinasca, Perosa Argentina, Pomaretto e Bricherasio.

Il nuovo progetto di raccolta avviato sui comuni, prevede:

- la modifica degli attuali ecopunti di prossimità con la sostituzione dei contenitori esistenti e con l'introduzione di cassonetti per la raccolta differenziata dotati di bocche "calibrate" che hanno i fori di conferimento ridotti rispetto allo standard, ciò al fine di indurre l'utenza al conferimento dei rifiuti differenziati il più puri possibile. I cassonetti per la raccolta della frazione indifferenziata ed organico invece sono stati dotati di "intelligenza a bordo" ovvero hanno un sistema di accesso vincolato che ne permette l'apertura solo a seguito dell'identificazione dell'utenza che conferisce; ciò avviene attraverso un sistema informatizzato di identificazione e sblocco del contenitore. Le bocche di conferimento di tali contenitori hanno un volume predefinito che è di 40 lt. per il conferimento del rifiuto indifferenziato e di 30 lt. per il conferimento della frazione organica, tale sistema di gestione permette inoltre la possibilità di avviare l'introduzione di un sistema di tariffazione puntuale qualora l'Amministrazione Comunale lo ritenesse opportuno;
- l'esecuzione di specifica indagine volumetrica presso le utenze non domestiche finalizzata all'attivazione dei nuovi servizi di raccolta porta a porta ove necessari in funzione delle volumetrie di rifiuti prodotte. I servizi dedicati sono attivi per le seguenti tipologie di rifiuti: cartone, vetro, umido e multimateriale plastica/metalli.

I risultati a consuntivo dei nuovi servizi già avviati confermano il trend di risultato positivo e consolidano il raggiungimento di prestazioni ambientali in termini di raccolta differenziata con valori

ben superiori a quelli previsti in fase di progettazione, attestando la percentuale di raccolta differenziata sopra al 75%.

Relativamente al Comune di Pinerolo, nel corso dell'anno si è provveduto a terminare l'avvio dei servizi massivi di PAP per le utenze non domestiche per le frazioni cartone, organico, vetro e multimateriale e ove necessario per la raccolta dei rifiuti indifferenziati. Si è inoltre provveduto alla redazione di un nuovo progetto per i servizi di raccolta, che prevede l'implementazione di servizi innovativi con la chiusura con identificazione dell'utenza di 3 matrici merceologiche (Indifferenziato, Umido e Carta), tale progetto è stato presentato e ammesso a finanziamento a fondo perduto per l'ammontare complessivo massimo di € 900.000,00 nell'ambito del bando Regionale RIPARTI PIEMONTE – MISURA 50

Nel corso dell'anno si è poi provveduto:

- alla realizzazione di uno specifico portale informatizzato che permette l'interazione fra Consorzio, Gestore e Comuni relativamente alla gestione e consultazione e interscambio dei dati di raccolta, come previsto nell'ambito del vigente contratto di servizio, tale portale è già attualmente in uso e consultazione ai Comuni e nel corso del prossimo anno verrà integrato e messo in uso anche dal Gestore per la parte inerente la tracciatura degli interventi di servizio richiesti;
- allo sviluppo di una applicazione telefonica "App" che permetta la digitalizzazione dei rapportini di servizio a seguito dell'imputazione dei dati necessari da parte degli addetti sulla medesima, tali dati saranno poi oggetto di elaborazione e caricamento automatico sul programma di gestione di contabilità aziendale.

## **ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE**

### **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Sono proseguite le attività destinate agli studenti delle scuole del Pinerolese, anche se in forma ridotta per la persistenza delle limitazioni legate alla pandemia.

#### **Laboratori didattici**

Sono stati proposti i seguenti laboratori didattici:

- "Dalla cucina al compost" sul tema del ciclo della frazione organica, rivolto alle scuole dell'infanzia.
- "Rici-crea": attività svolta direttamente in classe, finalizzata a sensibilizzare i bambini delle scuole dell'infanzia sul tema della riduzione, del riuso e del riciclo dei rifiuti.
- "Buttalo giusto": un percorso alla scoperta della raccolta differenziata, rivolto alle scuole primarie e svolto direttamente in classe.
- "Riduciamoli bene": proposta finalizzata a sensibilizzare e fornire suggerimenti per la riduzione dei rifiuti, rivolto al triennio delle scuole primarie e svolto direttamente in classe.
- "Occhio all'imballo", sull'uso consapevole degli imballaggi e la riduzione dei rifiuti, rivolto alle scuole secondarie di primo grado e svolto direttamente in classe.
- "Spreco meno un quarto", che tratta il tema della lotta allo spreco alimentare, rivolto alle scuole secondarie di secondo grado e svolto direttamente in classe.

Le attività, nel complesso, hanno coinvolto **1.822 studenti**.

#### **Visite al Polo ecologico**

Le visite al Polo Ecologico non sono state svolte, a causa della sospensione delle stesse a partire dal mese di marzo 2020 per l'emergenza sanitaria Covid-19.

### Visite al Museo “A come ambiente”

Acea, da molti anni, riconosce l'ingresso gratuito alle classi 4° e 5° delle scuole primarie ai settori dedicati ai rifiuti ed all'energia del Museo torinese. Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 non è stato possibile effettuare questo tipo di servizio a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

### CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE – INIZIATIVE PUBBLICHE DI SENSIBILIZZAZIONE

Nel corso dell'anno 2021 è stato esteso il **sistema sperimentale di raccolta dei rifiuti nei Comuni di Bricherasio, Inverso Pinasca, Pinasca, Perosa Argentina, Pomaretto e il primo lotto del Comune di Pinerolo – Zona 1 Riva** (controllo volumetrico del conferimento dell'indifferenziato e della frazione organica e massiva promozione del compostaggio domestico). L'avvio del servizio è stato preceduto da una campagna informativa.

Di seguito vengono sintetizzate le principali azioni:

- distribuzione di una lettera preventiva ai soli nuclei per i quali il luogo di recapito della bolletta non coincide con l'indirizzo dell'utenza: tale comunicazione è stata inviata con lo scopo di intercettare questo gruppo di cittadini ed avvisare che presso l'indirizzo dell'utenza sarebbero state inviate le informazioni di dettaglio e consegnate le dotazioni;
- distribuzione a tutte le utenze di una lettera intestata, attraverso la quale si preannunciava l'avvio del servizio e si avvisavano i Cittadini dell'imminente consegna delle dotazioni;
- realizzazione di manifesti e locandine atti ad informare la Cittadinanza sulle modalità di distribuzione delle dotazioni;
- realizzazione di materiali informativi sulla corretta fruizione del servizio e le istruzioni per una corretta raccolta differenziata;
- distribuzione porta a porta delle dotazioni, comprensive di materiale informativo;
- realizzazione di un info-point di due settimane, successivo alla distribuzione porta a porta, finalizzato a fornire ulteriori informazioni ed un supporto pratico ai Cittadini, nonché a consegnare le dotazioni alle utenze non raggiunte;
- riunione informativa.

Le utenze coinvolte nel progetto sono state 9.360

Contestualmente all'avvio del nuovo sistema di raccolta rifiuti, sono stati variati i colori dei cassonetti della carta (diventato blu) e degli imballaggi in plastica/metalli (diventato giallo), al fine di adeguarsi alla norma UNI 11686 del 2017, che fissa uno standard per i colori e l'impostazione grafica dei contenitori.

Nell'ambito delle iniziative pubbliche, sono state realizzate due tappe del RiRi-Box, il container itinerante, interattivo e multimediale realizzato grazie al progetto di gemellaggio tra Pinerolese e Reatino e sostenuto da un contributo economico stanziato dal CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi). La prima tappa si è svolta a settembre nel Comune di Pinerolo, in occasione della “Rassegna dell'Artigianato” per un totale di 3 giornate. La seconda tappa si è svolta ad ottobre nel Comune di Torre Pellice, in occasione del “Plogging”, per un totale di una giornata.

Per approfondimenti: <http://ambiente.aceapinerolese.it/riri-box-info-container-itinerante/>.

Sono proseguiti i **corsi** di formazione sulla pratica del **compostaggio domestico**. Nel 2021 è stato organizzato un unico corso (a causa dell'emergenza sanitaria),

Sono proseguite le iniziative di informazione e sensibilizzazione tramite la pagina Facebook (<https://www.facebook.com/aceaaregoladarte/>) e Twitter (<https://twitter.com/aceaaregoladarte>). Entrambi gli account hanno consolidato il proprio pubblico: con quasi 2000 like (Facebook) e gli oltre 1000 follower (Twitter), i due canali si attestano tra i più seguiti fra le aziende di analoga

dimensione del settore. Essi rappresentano oggi un canale di comunicazione efficace ed immediato, consentendo di garantire ai Cittadini informazioni complete, aggiornate e sempre attinenti all'attualità. La pubblicazione avviene con cadenza quotidiana e privilegia contenuti personalizzati (informazioni/notizie riguardanti il territorio o la realtà Acea, come gli impianti). Vengono anche presentate notizie di più ampio respiro, come: dati sulla raccolta differenziata a livello nazionale, progetti innovativi di riduzione dei rifiuti, case history su nuove tecnologie per l'economia circolare; ciò al fine di offrire una visione generale del settore.

## ***AREA TELERISCALDAMENTO***

Nel corso dell'esercizio l'area del teleriscaldamento non è stata interessata da particolari interventi infrastrutturali limitandosi alla gestione ordinaria.

## 2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti più significativi effettuati dalla società nel corso del corrente esercizio sono quelli di seguito indicati.

### ***Investimenti in immobilizzazioni immateriali:***

- Software e licenze d'uso euro 96.995

### ***Settore Ambiente:***

- Oneri pluriennali – Attività di supporto nuovi serv. innovativi euro 50.218
- Oneri pluriennali – Certificazione impianto CE euro 46.286

### ***Investimenti in immobilizzazioni materiali:***

- Macchine da ufficio elettroniche euro 138.505

### ***Settore Ambiente:***

- Impianto di valorizzazione – Adeguamento area fanghi euro 1.356.533
- Impianto di valorizzazione – Rifacimento collettori cogeneratori euro 107.832
- Impianto di valorizzazione – Recupero termico fumi cogeneratori euro 244.779
- Impianti di produzione e filtrazione gas euro 258.251
- Autocarri raccolta rifiuti euro 1.442.939

### ***Settore Servizio Idrico Integrato***

- Attrezzatura varia euro 41.518

### ***Settore Calore-Teleriscaldamento***

- Centrali termiche euro 73.808

## 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

### 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

#### 2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

##### Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	31/12/2021	Var. %	31/12/2020	Var. %	31/12/2019
<b>Capitale investito</b>					
<b>1) Attivo circolante</b>					
1.1) Liquidità immediate	8.168.820	-21,76% ↓	10.440.946	19,77% ↑	8.717.811
1.2) Liquidità differite	30.122.385	14,72% ↑	26.256.434	-7,03% ↓	28.241.478
1.3) Rimanenze	902.380	7,74% ↑	837.523	11,47% ↑	751.311
Totale attivo circolante	39.193.585	4,42% ↑	37.534.903	-0,47% ↓	37.710.600
<b>2) Attivo immobilizzato</b>					
2.1) Immobilizzazioni immateriali	696.938	13,65% ↑	613.219	12,82% ↑	543.547
2.2) Immobilizzazioni materiali	68.385.694	-0,26% ↓	68.565.863	-1,65% ↓	69.718.546
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	22.502.520	17,16% ↑	19.205.992	-0,06% ↓	19.217.825
Totale attivo immobilizzato	91.585.152	3,62% ↑	88.385.074	-1,22% ↓	89.479.918
<b>Totale capitale investito</b>	<b>130.778.737</b>	<b>3,86% ↑</b>	<b>125.919.977</b>	<b>-1,00% ↓</b>	<b>127.190.518</b>
<b>Capitale acquisito</b>					
1) Passività correnti	22.668.958	26,05% ↑	17.983.997	-8,16% ↓	19.581.119
2) Passività consolidate	43.018.329	-2,47% ↓	44.108.333	0,09% ↑	44.069.747
3) Patrimonio netto	65.091.450	1,98% ↑	63.827.647	0,45% ↑	63.539.652
<b>Totale capitale acquisito</b>	<b>130.778.737</b>	<b>3,86% ↑</b>	<b>125.919.977</b>	<b>-1,00% ↓</b>	<b>127.190.518</b>



## Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	31/12/2021	Var. %	31/12/2020	Var. %	31/12/2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.981.126	11,47% ↑	53.808.005	0,37% ↑	53.607.033
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0		0		0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	38.874	-41,30% ↓	66.229	174,31% ↑	-89.121
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.403.731	-12,60% ↓	2.750.376	52,81% ↑	1.799.829
<b>Valore della produzione</b>	<b>62.423.731</b>	<b>10,24% ↑</b>	<b>56.624.610</b>	<b>2,36% ↑</b>	<b>55.317.741</b>
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.965.801	33,99% ↑	5.198.587	-5,96% ↓	5.528.289
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-25.984	-30,04% ↓	-19.982	-154,82% ↓	36.453
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	27.599.587	4,94% ↑	26.301.170	5,65% ↑	24.895.118
<b>Valore aggiunto</b>	<b>27.884.327</b>	<b>10,89% ↑</b>	<b>25.144.835</b>	<b>1,15% ↑</b>	<b>24.857.881</b>
- Costo per il personale	19.307.308	1,94% ↑	18.939.623	1,25% ↑	18.705.608
<b>Margine operativo lordo (MOL/EBITDA)</b>	<b>8.577.019</b>	<b>38,22% ↑</b>	<b>6.205.212</b>	<b>0,86% ↑</b>	<b>6.152.273</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	6.857.996	2,13% ↑	6.715.142	-3,21% ↓	6.937.652
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	1.392.953	1.814,42% ↑	72.761		0
<b>Reddito operativo (EBIT)</b>	<b>326.070</b>	<b>155,96% ↑</b>	<b>-582.691</b>	<b>25,81% ↑</b>	<b>-785.379</b>
+ Altri ricavi e proventi	3.509.289	12,90% ↑	3.108.416	-25,34% ↓	4.163.234
- Oneri diversi di gestione	1.007.830	17,89% ↑	854.863	-47,58% ↓	1.630.740
+ Proventi finanziari	592.534	-30,16% ↓	848.410	-35,35% ↓	1.312.257
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-228.246	21,44% ↑	-290.524	20,87% ↑	-367.148
<b>Reddito corrente</b>	<b>3.191.817</b>	<b>43,21% ↑</b>	<b>2.228.748</b>	<b>-17,22% ↓</b>	<b>2.692.224</b>
+ Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
- Svalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
<b>Reddito ante imposte</b>	<b>3.191.817</b>	<b>43,21% ↑</b>	<b>2.228.748</b>	<b>-17,22% ↓</b>	<b>2.692.224</b>
- Imposte sul reddito	800.952	94,80% ↑	411.169	7,94% ↑	380.929
<b>Reddito netto</b>	<b>2.390.865</b>	<b>31,54% ↑</b>	<b>1.817.579</b>	<b>-21,36% ↓</b>	<b>2.311.295</b>

Si segnala che nell'esercizio 2021, per una migliore rappresentatività e comparabilità con gli esercizi precedenti, sono state effettuate le seguenti riclassificazioni:

- si è provveduto a riclassificare i contributi CIC (Certificati di Immissione in Consumo), ricevuti ad integrazione della tariffa di vendita del biometano avanzato, dagli "altri ricavi" "ai ricavi delle vendite e delle prestazioni" per euro 1.944.558.
- si è provveduto a riclassificare i costi contabilizzati per il prepensionamento di 13 dipendenti confluiti in un apposito fondo oneri dai Costi per il personale ad Altri accantonamenti per euro 1.179.419.

### 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

#### A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono:

##### ROE (Return On Equity)

###### DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio).  
Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
ROE (Return On Equity)	3,67%	2,85%	3,64%

###### VALORE INDICATORE:

- *l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del capitale proprio confrontandolo con quello di investimenti alternativi;*
- *non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;*
- *valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.*

##### ROI (Return On Investment)

###### DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2018
ROI (Return On Investment)	0,25%	-0,46%	-0,62%

###### Valore indicatore:

*Tenere presente che in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.*

##### ROS (Return On Sale)

###### DESCRIZIONE

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
ROS (Return On Sale)	4,87%	3,11%	3,26%

###### Valore indicatore:

- *in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.*

## EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

### DESCRIZIONE

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	11.078.478 €	8.458.765 €	8.684.767 €

## B) Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

### Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

#### DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Margine di Struttura Primario	-26.353.551 €	-24.480.203 €	-25.851.209 €

#### VALORE INDICATORE:

- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un margine negativo elevato potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

### Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)

#### DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Indice di Struttura Primario	71,18%	72,28%	71,08%

#### VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100 indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un indice sensibilmente inferiore a 100 potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

## Indice di Struttura Secondario

### DESCRIZIONE

Misura in valore percentuale la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Indice di Struttura Secondario	119,51%	122,23%	120,38%

#### VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100 indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;
- al contrario, un margine inferiore a 100 indica che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con il rischio di vedere aumentare gli oneri finanziari e di dover cedere attivo immobilizzato per rimborsare passività correnti.

## Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

### DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Mezzi propri / Capitale investito	49,77%	50,69%	49,96%

#### VALORE INDICATORE:

- l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore;
- valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione, denotando solidità strutturale.

## Rapporto di Indebitamento

### DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Rapporto di Indebitamento	50,23%	49,31%	50,04%

#### VALORE INDICATORE:

- valori elevati dell'indicatore possono essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti;
- è determinante il confronto con i benchmark.

### **C) Indicatori di liquidità**

Gli indicatori di liquidità individuati sono:

#### **Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)**

##### **DESCRIZIONE**

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Margine di Liquidità Primario	-14.500.138 €	-7.543.051 €	-10.863.308 €

##### **VALORE INDICATORE:**

- un margine positivo, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

#### **Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)**

##### **DESCRIZIONE**

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Indice di Liquidità Primario	36,04%	58,06%	44,52%

##### **VALORE INDICATORE:**

- un indice superiore a 100, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

#### **Margine di Liquidità Secondario (detto anche Margine di Tesoreria)**

##### **DESCRIZIONE**

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Margine di Liquidità Secondario	15.622.247 €	18.713.383 €	17.378.170 €

##### **VALORE INDICATORE:**

- un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

### Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

#### DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Indice di Liquidità Secondario	168,91%	204,06%	188,75%

#### VALORE INDICATORE:

- *un indice superiore a 100 indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;*
- *un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.*

## 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono fare riferimento a valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche a dati diversi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

### 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

#### D) Indicatori di sviluppo del fatturato

##### Variazione dei Ricavi

###### DESCRIZIONE

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Variazione dei Ricavi	11,47%	0,37%	0,62%

###### VALORE INDICATORE:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o destinate a durare nel tempo e se si siano registrate solo per l'impresa in esame o per l'intero settore.

#### E) Indicatori di produttività

##### Costo del Lavoro su Ricavi

###### DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Costo del Lavoro su Ricavi	32,19%	35,20%	34,89%

###### VALORE INDICATORE:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto di 100, in quanto valori prossimi a 100 significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro;
- è determinante il confronto con i benchmark.

## Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

### DESCRIZIONE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività sulla base del valore aggiunto pro capite.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	90.996 €	81.421 €	84.364 €

### VALORE INDICATORE:

- *sulla base della riclassificazione del Conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;*
- *tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è labour intensive;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*



### **2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente**

Ad integrazione di quanto è stato separatamente riportato nelle rispettive relazioni di settore e di quanto indicato al successivo punto 11 della relazione, il Consiglio di Amministrazione dà atto che Acea Pinerolese Industriale S.p.A., nello svolgimento della propria attività, pone in atto comportamenti che perseguono costantemente il rispetto dell'ambiente in ogni sua accezione.

In seguito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo n° 81 del 09 Aprile 2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e s.m.i. è in continuo aggiornamento il piano di azione aziendale a suo tempo avviato.

Gli interventi riguardano in particolare:

- la revisione del modello organizzativo di sicurezza, in coerenza con l'organizzazione generale dell'azienda;
- l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi e del protocollo sanitario;
- la gestione degli appalti, in particolare per quanto riguarda il coordinamento della valutazione dei rischi di interferenze e i costi della sicurezza;
- le implicazioni operative e gestionali sui cantieri temporanei o mobili.

### **2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale**

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, vengono elencate le principali attività svolte nell'anno 2021 relative a:

- Covid 19
- Dipendenti totali
- Formazione
- Sorveglianza Sanitaria
- Tirocini
- Adempimenti normativi
- Sviluppo Organizzativo
- D. Lgs 81/08
- Certificazioni.
- Indice Infortuni
- Rapporti sindacali

L'anno 2021 ha visto il perdurare dalla pandemia di COVID 19, in tale contesto l'azienda svolgendo una attività di pubblica utilità, ha continuato ad erogare con continuità il servizio all'utenza, recependo tutti i DPCM emessi a livello Governativo e Regionale oltre agli accordi interconfederali, attivandosi dal punto di vista organizzativo, mantenendo costantemente alta l'attenzione e adottando una serie di misure, atte a contrastare e contenere la diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro, inoltre ha provveduto ad organizzare, nei mesi di giugno e luglio, un piano vaccinale volontario a favore dei propri dipendenti. Dal 15 ottobre con l'introduzione dell'obbligo del Green pass per l'ingresso in azienda da parte di tutti i lavoratori ha provveduto ai relativi controlli che non hanno riscontrato anomalie all'interno del luogo di lavoro.

Il numero medio dei dipendenti nel 2021 è pari a n° 345 unità (339 FTE), in leggero calo rispetto all'esercizio precedente. Il peso percentuale dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato risulta stabile. Nel corso del 2021, il 50% del personale in entrata è under 35, mentre il 25% è di sesso femminile, in aumento rispetto all'esercizio precedente. Il turnover aziendale nel 2021 è stato del 9% circa, in aumento rispetto al 2020. Il 45% del personale è impiegato in mansioni operative, mentre la quota femminile è intorno al 25%.

L'82% dei dipendenti nel corso del 2021, ha frequentato corsi di formazione. Sono stati organizzati 136 corsi per un totale 4251 ore di formazione. Il 55 % dei corsi ha avuto come argomenti, la salute e la sicurezza dei lavoratori, così come previsto dal D.Lgs 81/08. Oltre alla formazione

obbligatoria, sono stati organizzati percorsi di aggiornamento ed approfondimento sulle novità legislative, tecniche ed operative nei settori di business in cui l'Azienda opera.

A livello di Sorveglianza Sanitaria, sono state organizzate circa 300 visite periodiche. Le criticità, il 10% del totale, sono state risolte, grazie alla collaborazione tra Medico Competente, RSPP, Ufficio Amministrazione Risorse Umane e Responsabili di Servizio grazie all'approfondimento del DVR, inoltre è stato affrontato ed approfondito il tema dei lavoratori fragili, nell'ambito delle azioni di prevenzione e contenimento del Covid-19.

Nel corso del 2021 sono stati attivati 6 tirocini, in aumento rispetto al 2020, ma, causa Covid-19, lontani dai numeri del 2019.

In ambito di Protezione Dati personali, l'Azienda ha continuato le attività di monitoraggio ed adeguamento normativo, grazie al lavoro del Team Privacy in collaborazione con il DPO. In particolare l'attività si è concentrata sull'adeguamento delle misure di sicurezza informatiche, sulla prevenzione, gestione e monitoraggio degli eventuali data breach, l'adeguamento dei cookie dei siti aziendali in base alle novità legislative, sul costante aggiornamento del Registro dei Trattamenti, sull'aggiornamento normativo e partecipazione a tavoli di lavoro collegati con il Garante della Privacy e sulla collaborazione costante con i Referenti Privacy aziendale.

A livello di sviluppo organizzativo, nel 2021 l'Azienda ha rivisto ed ufficializzato la disposizione organizzativa della Direzione Igiene Ambientale, quelle relative alla Direzione AFC e del Settore QAS e quella di I livello.

L'azienda ha provveduto all'aggiornamento o alla predisposizione dei diversi documenti di valutazione del rischio come previsto dal D.Lgs. 81/08.

E' stato aggiornato il DVR in quanto, a partire dal mese di maggio è variato il nominativo del RSPP. È stata completata e sottoscritta la valutazione relativa all'aggiornamento quadriennale del rischio rumore (i campionamenti sono stati effettuati nei mesi di ottobre e novembre 2020).

È stata effettuata la classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione in ottemperanza alla EN 60079-10-1 per i siti di: Via Vigone, Polo Ecologico, Depuratore Pinerolo e Discarica. Sempre relativamente al rischio ATEX per le predetti sedi ed impianti sono stati elaborati i rispettivi documenti sulla valutazione del rischio di esplosione. Il piano di emergenza ed evacuazione di Via Vigone è stato aggiornato.

Per la nuova sede di Via Saluzzo è stato effettuato un aggiornamento della valutazione rischio Incendio con classificazione del rischio scesa da medio a basso ed elaborato il piano di emergenza ed evacuazione.

Sono inoltre stati effettuati i seguenti aggiornamenti per le seguenti valutazioni: Stress Lavoro Correlato (aggiornamento biennale) e Rischio Biologico (aggiornamento triennale).

L'azienda ha provveduto ad aggiornare costantemente la documentazione relativa al sistema di gestione della sicurezza sul lavoro in funzione dei mutamenti aziendali e/o normativi e le nuove circolari/istruzioni operative o le loro revisioni sono periodicamente pubblicate sulla rete intranet aziendale. Sono inoltre stati assolti gli obblighi annuali, come previsto dal D.Lgs. 81/08, per quanto concerne il sopralluogo annuale del Medico Competente, la riunione ex articolo 35 ed il relativo verbale, con la comunicazione da parte del MC dei risultati anonimi collettivi, la relazione annuale da parte del Rspp.

Nel 2021 l'azienda ha effettuato:

- il rinnovo della certificazione (verifica iniziale del triennio) del Sistema di gestione della qualità secondo lo standard ISO 9001:2015 per gli impianti di Compostaggio e Valorizzatore e per il servizio Gestione Calore;
- il mantenimento (sorveglianza annuale) della certificazione del Sistema di gestione ambientale secondo lo standard ISO 14001:2015 per gli impianti di Compostaggio, Valorizzazione e Discarica;

- il rinnovo della certificazione (verifica iniziale del triennio) del Sistema di gestione della sicurezza secondo lo standard ISO 45001:2018 per tutte le attività di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.;
- il rinnovo della certificazione (verifica iniziale del triennio) per le attività di Energy Service Company (ESCo) secondo lo standard UNI 11352:2014 per l'intera organizzazione aziendale.
- il mantenimento (sorveglianza annuale) della certificazione sulla Sostenibilità del Biometano ai sensi del DM 14/11/2019.

Gli indici aziendali per gli infortuni sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al 2020.

Non vi sono stati infortuni mortali e neppure con lesioni gravi o gravissime e non vi sono state addebitate cause di mobbing.

Dal punto di vista sindacale, le relazioni industriali, con le RSU del CCNL Gas-Acqua e del CCNL Igiene Ambientale (nonostante il CCNL sia rimasto scaduto), sono proseguite in maniera costruttiva ed aperta al dialogo. L'attuale pandemia da Covid-19 ha modificato profondamente i temi affrontati. Nel corso dell'anno sono stati discussi gli aggiornamenti del protocollo aziendale anticontagio e le relative implicazioni organizzative come ingressi, smartworking, campagna vaccinale ed obbligo di possesso e verifica del Green Pass. Parallelamente ai temi legati al Covid-19, sono stati affrontati argomenti più specificatamente contingenti quali Mensa, Budget, organizzazione aziendale e Premio di risultato. L'azienda ha, inoltre, approfondito il tema del contratto di espansione, al fine di agevolare il ricambio generazionale all'interno della società. L'accordo raggiunto è stato sottoposto al vaglio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il quale ha dato esito positivo. Pertanto nel mese di dicembre del 2021 vi è stata un'uscita di lavoratori attraverso questo strumento.

### **3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze**

Nei capitoli successivi vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima quelli finanziari e poi quelli non finanziari.

#### **3.1 Rischi finanziari**

##### **Rischio di liquidità.**

L'attività finanziaria è gestita direttamente con autonoma gestione dei flussi finanziari e dei conti correnti bancari utilizzati per le operazioni d'incasso e pagamento, nonché della negoziazione con il sistema bancario delle condizioni passive e attive.

La Società monitora costantemente la situazione finanziaria al fine di perseguire il giusto equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità finanziaria, mediante ricorso ad affidamenti bancari di breve periodo.

##### **Rischio tassi di interesse.**

La Società ha conseguito finanziamenti a medio-lungo termine in euro a tasso fisso e tasso variabile a fronte dei quali non ha inteso stipulare e attivare strumenti derivati a scopo copertura, correlando il capitale di riferimento o "nozionale" al piano di ammortamento sottostante le operazioni.

##### **Rischio cambi.**

La Società non è esposta al rischio di cambio e alla data del 31 dicembre 2021 conseguentemente, non detiene strumenti finanziari derivati di copertura del rischio cambio.

##### **Rischi di credito.**

La Società non presenta rilevanti concentrazioni di rischio dei crediti, essendo l'esposizione creditoria vantata quasi esclusivamente nei confronti di Enti che rientrano nella sfera della Pubblica Amministrazione.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio d'inadempimento delle controparti, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici e l'anzianità dei crediti.

#### **3.2 Rischi non finanziari.**

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi particolari.

## 4. Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2021, oltre al prosieguo dei progetti BIOROBUR PLUS (<http://bioroburplus.org/>), LIFECAB (<http://www.lifecab.eu/>), ENGICOIN (<https://www.engico.in.eu/>), PROGIREG (<http://www.progireg.eu/>), SATURNO (<https://saturnobioeconomia.it/>) sono stati avviati i progetti LIFEFPB, ECREW e SPOTLIGHT. Ad inizio 2021 sono inoltre stati approvati due studi di fattibilità (ENER.COM e MAKE-UP).

L'attuale situazione di emergenza sanitaria (COVID19) sta anche influenzando l'attività dei progetti di ricerca, in tal senso tutti i progetti in corso prevedono delle proroghe degli stessi.

**Tabella 1 Prospetto dei progetti di ricerca in corso 2017-2023 (agg. 04 2022)**

Progetto	Budget approvato	Cofinanziamento ACEA	% finanziamento
BIOROBURPLUS	€ 159.082	-	100%
LIFECAB	€ 368.780	€ -147.512	60%
ENGICOIN	€ 335.000	-	100%
PROGIREG	€ 68.125	€ -20.438	70%
SATURNO	€ 442.560	€ -309.792	30%
ECREW	€ 72.500	-	100%
LIFEFPB	€ 99.874	€ -44.944	55%
SPOTLIGHT	€ 218.750	-	100%
ENER.COM	€ 65.000	€ -32.500	50%
MAKE-UP	€ 65.000	€ -32.500	50%
<b>Totale progetti</b>	<b>€ 1.894.671</b>	<b>€ -587.686</b>	<b>70%</b>

### **Progetto BIOROBURPLUS**

Tale progetto, avviato a gennaio 2017 e coordinato dal Politecnico di Torino (DISAT), trae origine dal precedente progetto FCH JU BioROBUR basato sulla reazione di reforming diretto del biogas tramite vapore ossidante finalizzato allo sviluppo di un intero processore di combustibile pre-commerciale per la fornitura di 50 Nm<sup>3</sup>/h (cioè 107 kg/die) di idrogeno al 99,9% da diversi tipi di biogas (gas di discarica, anaerobico digestione dei rifiuti organici, digestione anaerobica dei fanghi di trattamento delle acque reflue) in modo economicamente efficace. Per tale fine, una corrente di biogas, viene convogliata in un reattore di steam reforming, dove reagisce con vapore e aria per generare una corrente ricca di idrogeno. A seguito di successive fasi di concentrazione e purificazione, è possibile ottenere idrogeno secondo le specifiche volute, per quanto riguarda portata e grado di purezza (Figura 1). Il progetto culmina con la sperimentazione di un prototipo a livello industriale, mediante un test finale caratterizzato da un livello di maturità tecnologica di livello 6, ovvero con dimostrazione di tecnologia in ambienti rilevanti. La campagna di prova finale al TRL 6 presso il sito di ACEA permetterà di dimostrare il raggiungimento degli obiettivi in campo industriale, sfruttando i tre diversi tipi di biogas e l'integrazione del calore con un digestore anaerobico che genera il biogas stesso. Pertanto, all'interno del progetto BIOROBURPLUS, anziché utilizzare il biogas in alimentazione ai motori endotermici per la produzione di calore ed elettricità, il biogas viene alimentato con aria e vapore ad un innovativo reformer per la produzione di bio-idrogeno.

Il DISAT, coordinatore del precedente progetto BioROBUR, gestirà, in una prospettiva orientata sull'industria, il lavoro di 11 partner con competenze complementari: 3 università (POLITO, KIT, SUPSI), 3 centri di ricerca (IRCE, CPERI, DBI), 3 PMI (ENGICER, HST, MET) e 2 grandi aziende (ACEA, JM) di 7 diversi Paesi europei.

L'attività di ACEA del 2018 ha comportato lo sviluppo dello studio delle infrastrutture e dei relativi procedimenti autorizzativi (determina nr 62-6142-2018 del 26/02/2018) per permettere l'attività sperimentale presso il sito (progetto 120). In particolare, la piattaforma destinata ad ospitare l'impiantistica sperimentale, è stata collegata alle reti industriali a servizio dell'impianto per l'approvvigionamento di energia elettrica, calore e di acqua, verrà utilizzata non solo per il prototipo di BIOROBURPLUS, ma anche per PROGEO.

Il prototipo è stato trasferito in ACEA a Dicembre 2020, e sono iniziati i primi lavori di connessione elettrica e meccanica; in parallelo, ACEA ha iniziato le pratiche SCIA ai VVF. Il progetto prevede un finanziamento al 100%. Il progetto è terminato il 30 Giugno 2021.

### **PROGETTO LIFE CAB**

Tale progetto è stato avviato a luglio 2017 ed è basato sui precedenti lavori di ricerca svolti dall'Università di Torino in collaborazione con Acea Pinerolese Spa, LIFE CAB dimostrerà in concreto un nuovo processo per il trattamento dei rifiuti organici biodegradabili (MBW) e la produzione di sostanze biologiche solubili (SBO). Queste sostanze saranno utilizzate come additivi per i reattori di fermentazione anaerobica per migliorare l'economia e l'impatto ambientale dell'attuale tecnologia di fermentazione. Il progetto prevede un finanziamento al 60%

Il nuovo processo, sviluppato a livello di piccolo laboratorio pilota ([www.biochemenergy.it](http://www.biochemenergy.it)), si basa sull'idrolisi chimica degli scarti organici fermentati in acqua. Il prodotto estratto SBO ha dimostrato diverse potenziali applicazioni nell'industria chimica, nell'agricoltura e nell'allevamento degli animali. Questi risultati prospettano che un impianto di trattamento MBW possa essere trasformato in una bio-raffineria. Gli studi di laboratorio più recenti hanno dimostrato che l'aggiunta di SBO 0,05-2% alla frazione di fermentazione organica della frazione umida di MBW riduce il contenuto di ammoniaca del digestato, mantenendo la produzione e la qualità del biogas. L'effetto è presumibilmente dovuto alla capacità dell'SBO di promuovere l'ossidazione dell'ammoniaca in N<sub>2</sub>-

2,3

Sulla base delle premesse precedenti, è stato sviluppato il progetto LIFE CAB, progetto pilota/dimostrativo che mira a validare la ricerca precedente fino alla maturità tecnologica di TRL 7. Questo obiettivo sarà raggiunto perseguendo tre obiettivi principali:

- ✓ Convalida del processo di produzione SBO in condizioni operative reali;
- ✓ Convalidare il nuovo processo di fermentazione anaerobica assistito da SBO;
- ✓ Dimostrazione di un nuovo modello di business, che consente la valorizzazione dei biowastes attraverso processi biochimici e chimici integrati in un ambiente operativo reale con rischio imprenditoriale ridotto.

In Figura 4 sono riassunti i risultati preliminari dell'addizione di SBO prodotti al reattore, monitorando la % di metano nel biogas e l'ammoniaca nell'effluente liquido.

Nel corso del 2020 è avvenuta l'installazione dell'impianto pilota all'interno dei locali del compostaggio (autorizzato con determina nr 247 – 17601 / 2018 del 23/07/2018) ed inserito come attività di gestione all'interno dell'AIA vigente in cui si recita: *“L'impianto costituisce parte integrante della linea umida del Polo Ecologico Integrato, che è autorizzata a ricevere i materiali da esso derivanti. All'impianto potranno essere avviati, oltre al compost prodotto dall'impianto, i rifiuti identificati dai seguenti CER: 190503, 190604, 191212 (miscela alimentata al digestore), 190699 (scarti della linea umida, prodotti intermedi di processo)”*.

Le modifiche sostanziali sul prototipo effettuate da Hysytech sono state le seguenti:

- Sostituzione della coclea di alimentazione con un nastro trasportatore;
- Inserimento di una tramoggia per alimentare in modo più sicuro il KOH;
- Sostituzione della pompa iniziale con una più resistente all'abrasione generata da inerti presenti nel compost ai sensi della normativa vigente;

- Inserimento di un sistema di controllo elettro-meccanico per gestire l'impianto in modo più agevole e sicuro per l'operatore;
- Ottimizzazione delle condizioni operative di temperature e pH di reazione.

In tal proposito, si evince dalle prove sperimentali su prototipo che le prove con resa di solubilizzazione maggiore avvengono a condizioni di pH maggiore (14) e Temperatura di reazione maggiore (90 °C).

Per l'installazione ACEA ha realizzato una nuova linea dell'acqua, una nuova linea elettrica da 50 kW e un nuovo sistema di riscaldamento che sfrutta, oltre a delle resistenze elettriche, anche l'acqua di teleriscaldamento. Nei mesi di Ottobre, Novembre e Dicembre 2021 sono stati prodotti più di 100 m<sup>3</sup> di soluzione contenente biopolimeri da compost, e le prove di alimentazione al digestore hanno dato ottimi risultati di riduzione dell'ammoniaca nel digestato.

Nell'arco di 45 giorni, si alimenta in continuo al reattore B 1-2 m<sup>3</sup>/die di soluzione al 10 % di biopolimeri. In questo arco di tempo, la concentrazione di ammoniaca nel reattore B cresce fino a circa 0,096 % e la concentrazione di ammoniaca nei due reattori risulta statisticamente uguale. Continuando l'alimentazione di estratti da compost, dal 47simo al 49simo giorno nel reattore B la concentrazione di ammoniaca è significativamente inferiore che nel reattore A, del 6 % nel digestato a valle delle griglie ( $1071 \pm 4$  in A e  $1003 \pm 25$  in B), del 46 % nel separato liquido del digestato ( $1042 \pm 87$  in A e  $560 \pm 87$  in B), e del 30 % nel fango filtropressato ( $1272 \pm 93$  in A e  $981 \pm 67$  in B). Successivamente, sospendendo l'aggiunta continua di additivo, l'additivo viene dilavato dal reattore B. Ciò nonostante, nei 20 giorni successivi alla sospensione dell'aggiunta di additivo, la concentrazione di ammoniaca in B si mantiene sempre significativamente inferiore a quella in A. L'effetto dell'additivo è presumibilmente dovuto alla modificazione della flora batterica in B nei primi 46 giorni, modifica che si mantiene fino al 20simo giorno successivo alla sospensione dell'alimentazione di additivo, nonostante questo venga via via dilavato. Sono state condotte anche analisi sulla popolazione metanigena tra i due digestori: la quantificazione metanigeni totali e di Methanosarcina e altri generi di archea nei due digestori; la quantità degli acidi nucleici estratta non varia con il tempo in entrambi i digestori (quindi sono sistemi biologici piuttosto stabili).

## **PROGETTO ENGICOIN**

Il progetto Engicoin, avviato a Gennaio 2018, prevede una durata di quattro anni. Il partenariato include 3 università (KTH, UNOTT, UVA), 2 centri di ricerca (CSIC, IIT), 3 PMI (PHO, HST, KRJ, HYDRO) e 3 grandi aziende (ACEA, ASJA, BIOP) appartenenti a 7 paesi europei. L'obiettivo è testare su scala industriale la produzione di bio-plastiche a partire da scarti organici e idrogeno rinnovabile tramite l'azione di microrganismi ingegnerizzati. Al momento ACEA si è occupata delle specifiche del progetto, della pianificazione della validazione TRL5 e della preparazione di siti / servizi / materie prime. Per raggiungere questo scopo, ACEA ha fornito una progettazione generale e preliminare del prototipo, accompagnata dagli specifici diagrammi di flusso a blocchi delle singole sotto-unità. Al fine di promuovere l'integrazione dei processi prototipali con l'impianto di biogas ACEA e in vista della fase operativa, ACEA ha già fornito tutte le connessioni con gli impianti industriali (acqua, flussi di ingresso, rete dati, aria compressa, energia elettrica) alla piattaforma sperimentale dedicata e un layout preliminare è già disponibile. Inoltre, ACEA ha avviato l'attività di raccolta delle informazioni necessarie per i permessi, necessarie per l'esecuzione del prototipo e rilasciate dall'autorità locale e dal Ministero della Salute italiano. Allo stesso tempo, ACEA (via ENVI Park) ha studiato l'ottimizzazione del processo per la produzione di un brodo di fermentazione ricco di acidi carbossilici volatili, per identificare i parametri operativi più effettivi e i loro valori ottimali.

Il progetto prevede un finanziamento al 100%.

Nel corso del 2020 ACEA ha promosso lo sviluppo della progettazione di dettaglio per l'avvio delle attività legate ai permessi necessari alle attività dimostrative previste nel 2021, sia alla Città

Metropolitana di Torino che all'Istituto Superiore di Sanità. ACEA ha raccolto tutte le informazioni necessarie per la stesura dei due permessi, in particolar modo quello rivolto all'ISS ha richiesto molti sforzi. Entrambi i permessi saranno rilasciati nel 2021. Il progetto è stato prorogato fino a Giugno 2022. ACEA ha lavorato attivamente per interfacciare il demo plant con le proprie infrastrutture.

E' in corso una richiesta di proroga a tutto il 2022.

### **PROGETTO PROGIREG**

Il progetto è stato ammesso al finanziamento nell'ambito della call "Smart City – Horizon 2020 SCC2- Nature-based solutions for inclusive urban regeneration" attraverso una fase di valutazione molto selettiva che ha premiato 5 progetti su 45 candidati su scala europea. Oltre ad altri 34 partner, tra cui le quattro città (Dortmund (DE), Torino (IT), Zagabria (HR), Ningbo (CN)), il progetto affronterà la sfida della rigenerazione post-industriale nelle aree urbane. Infatti, l'obiettivo è promuovere la biodiversità, sperimentando modelli sostenibili e inclusivi di sviluppo socio-economico basati su soluzioni legate all'ambiente in aree problematiche dal punto di vista sociale e di qualità urbana, con pesanti eredità post-industriali. ACEA, collaborando con altre realtà torinesi, tra cui Environmental Park e Politecnico di Torino, sarà responsabile della fornitura del compost che servirà per la creazione di "nuovo suolo" per l'area di Mirafiori Sud. La zona individuata è stata riconvertita come da progetto. Il progetto è iniziato a Giugno 2018 e terminerà a Maggio 2023.

### **PROGETTO SATURNO**

ACEA è partner del progetto SATURNO, il progetto prevede diverse attività, ACEA è coinvolta su due temi principali, uno legato ai fertilizzanti (possibilità di produrre carbonato d'ammonio attraverso l'uso della Ammoniaca e della CO2 presenti sul sito, utilizzo del compost in una eco-stalla come lettiera per animali, approfondire i temi regolatori normativi degli estratti del compost provenienti dal progetto LIFECAB), un secondo legato al tema del riutilizzo delle plastiche di scarto prodotte dal processo ACEA, sia compostabili (da avviare a processi aerobici) che non biodegradabili (al fine di recupero energetico (Buzzi) o nel compounding (CRF)).

Le principali ricadute attese sono legate:

- alla potenziale produzione di carbonato d'ammonio in piccola scala per favorire uno sviluppo futuro su scala più ampia (necessario aumentare TRL da 5 ad 8 attraverso sviluppi ulteriori): il Politecnico ha effettuato prove di simulazione con il digestato ACEA per la produzione di una soluzione di bicarbonato d'ammonio
- promuovere applicazioni agronomiche di valore aggiunto degli estratti umici e fulvici: il dipartimento di Agraria e UPTOFARM hanno condotto un'intensa campagna sperimentale per validare l'uso degli estratti come fertilizzanti/biostimolanti/sostanze umiche al fine di individuare i benefici agronomici e la categoria commerciale a cui ascrivere gli estratti; in parallelo, il dipartimento di Chimica ha funzionalizzato matrici solide (inorganiche, a base di P o Si) e liquide (solventi eutettici) con gli estratti, valutando il carico massimo e il rilascio controllato in acqua
- Potenziale utilizzo del compost per lettiera in ecostalla: il compost è stato fornito all'ecostalla i Tesori della Terra per un test in occasione della sostituzione invernale.
- potenziale miglioramento derivante da un destino a valore aggiunto delle plastiche di scarto tramite il separatore ottico di Entsorga
- utilizzo della FORSU per produzione di idrogeno e acidi volatili a corta catena

### **PROGETTO ECREW**

ACEA è partner del progetto eCREW a livello Europeo, il progetto è stato avviato a giugno 2020 ed avrà termine a maggio 2023.

Il progetto prevede di realizzare una applicazione specifica per favorire il controllo e la partecipazione dei cittadini alle comunità dell'energia rinnovabile (Community Renewable Energy



Webs (CREWs)), lo scopo è quello di promuovere la transizione da consumatori passivi a soggetti attivi che partecipano in modo informato ad azioni e decisioni collettive in tema di energia. Nel progetto ci sono tre aziende distributrici di energia che operano in Germania, Spagna e Turchia.

Lo schema del progetto prevede che la gestione, all'interno delle comunità energetiche, della fatturazione dei consumi e delle produzioni avvenga attraverso l'interazione con società energetiche. Schema sostanzialmente simile a quello che si sta proponendo per la nascente cooperativa. Questo approccio prevede che gli eventuali vantaggi economici siano distribuiti tra i produttori/consumatori, i consumatori e le società di gestione con un innovativo contratto di ripartizione degli incentivi (split incentives contract applied in the project). Il meccanismo che intende promuovere il progetto vuole assicurare la sostenibilità finanziaria e rappresentare un elemento di attrazione per tutti i partecipanti senza discriminazioni.

I potenziali sviluppi futuri propongono risultati che si possono applicare alla futura comunità energetica del pinerolese. ACEA ha partecipato alla definizione del quadro normativo europeo ed Italiano, evidenziandone i limiti di potenza emersi dal decreto ARERA e il decreto Milleproroghe.

### **PROGETTO LIFE EPB**

LIFE EBP, valutato positivamente a maggio 2020, è iniziato ad Ottobre 2020.

Il concetto base di LIFE EBP è la valorizzazione dei rifiuti organici come materia prima per la produzione di prodotti a valore aggiunto per l'agricoltura e l'industria chimica. Il concetto è stato dimostrato fattibile e sviluppato in precedente lavoro di ricerca di tre progetti nazionali negli ultimi 13 anni dell'Università di Torino (UNITO), Università di Catania (UNICT), trattamento dei rifiuti organici urbani di Acea Pinerolese (MBW) società (ACEA) e società di ingegneria chimica Hysytech (HST), in collaborazione con altre università e industrie chimiche.

Basandosi sulla precedente ricerca TRL 5 (LIFECAB), LIFE EBP mira a convalidare la tecnologia e valutare la commerciabilità in condizioni operative. LIFE EBP mira a migliorare la tecnologia LIFECAB al livello TRL6-7 al fine di ridurre il rischio di investimento delle parti interessate. Nel periodo previsto ACEA opererà l'impianto LIFECAB per produrre quantità sufficienti per valutare la commerciabilità dei prodotti (ditta Barbier, tra i primi dieci produttori di plastiche in Europa, per la produzione di bioplastiche) e Allegrini (per la produzione di detergenti industriali). I beneficiari forniranno servizi e personale ed assistenza operativa.

### **ENER.COM**

Lo studio di fattibilità Ener.com è iniziato ufficialmente il 25 Gennaio 2021, e prevede ACEA come coordinatore, in collaborazione con Envipark e SSB progetti. Scopo di questo studio di fattibilità è analizzare i dati energetici disponibili sull'area del pinerolese al fine di creare una mappatura del territorio, evidenziando tutti consumi e le produzioni di energia, per la creazione di comunità energetica. Tale progetto prevede la consulenza della prof.ssa Mutani, del DENERG del Politecnico, come esperto tecnico e attivo da diversi anni nel progetto della comunità energetica del Pinerolese, grazie alle sue competenze, in termini di bilanci energetici e di supporto all'individuazione delle soluzioni tecnologiche attualmente presenti sul mercato. La presenza del partner informatico SSB Progetti contribuirà allo studio di tutti gli aspetti relativi alla raccolta dei dati e alla loro elaborazione. Inoltre saranno analizzati gli aspetti tecnologici ed architetturelari relativi alla realizzabilità di una futura piattaforma live per la gestione dei dati, integrata con i sistemi di gestione della rete elettrica della Comunità Energetica, individuando le eventuali barriere tecnologiche che potrebbero comprometterne l'operatività. Le attività principali saranno:

- definizione di scenari di funzionamento della comunità energetica e modello di piattaforma di gestione dei dati energetici
- individuazione e superamento delle barriere tecnologiche
- individuazione e superamento delle barriere normative
- Processo partecipativo e consapevolezza dei cittadini

## **PROGETTO MAKE-UP!**

Lo studio di fattibilità Make-up! è iniziato ufficialmente l'8 Marzo 2021, della durata di un anno e prevede ACEA come coordinatore, in collaborazione con Envipark e Reynaldi. Negli ultimi anni, ACEA ha valutato vie innovative per convertire il compost prodotto in nuovi prodotti ed una delle possibili vie percorribili è l'estrazione di acidi umici e fulvici dal compost tramite estrazione idrolitica (vedi progetto Llfecab). Tali sostanze, annoverate nella categoria dei bio-tensioattivi, possono sostituire i tensioattivi commerciali di sintesi, con conseguenti risparmi ambientali. In questo studio di fattibilità verrà valutata la loro applicazione nel campo cosmetico date le loro proprietà detergenti e la crescente sensibilizzazione del consumatore ai prodotti biologici e sostenibili.

Il progetto si propone pertanto le seguenti attività:

- valutazione della potenzialità di valorizzazione alternativa del compost, ovvero l'estrazione di molecole ad alto valore aggiunto, ed analisi delle metodiche di estrazione e purificazione;
- analisi delle matrici estratte, sia tal quali che a seguito del trattamento di filtrazione/purificazione ad opera di membrane tramite la consulenza del centro di ricerca coinvolto (UNITO);
- formulazione di un composto cosmetico che impieghi come principio attivo le sostanze detergenti identificate;
- valutazione dell'utilizzo di tali estratti per formulati cosmetici, tramite analisi della carica microbica sul prodotto tal quale e sul prodotto additivato con componenti antibatterici per adempiere agli obblighi normativi in questione di sicurezza ;
- analisi degli aspetti regolatori per l'immissione sul mercato dei nuovi formulati cosmetici.

Il progetto è stato prorogato a tutto settembre 2022.

## **PROGETTO SPOTLIGHT**

Il progetto Spotlight è stato avviato il 1 gennaio 2021, con durata prevista per 3 anni (termine il 31/12/2023).

L'obiettivo chiave di SPOTLIGHT è quello di sviluppare e convalidare un dispositivo fotonico ed un processo chimico per la conversione, alimentata dalla luce del sole, dell'anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) ed idrogeno verde (H<sub>2</sub>) in combustibile chimico metano (CH<sub>4</sub>), ed in syngas (CO) come materiale di partenza per la produzione di metanolo del combustibile chimico (CH<sub>3</sub>OH).

## **PROGETTO PERCIVAL**

E' stato approvato il Progetto ARS01\_00869 PERCIVAL – Decreto concessione agevolazioni n.2853 del 30 novembre 2021. All'interno del progetto, ACEA presterà servizi per conto della FONDAZIONE EDMUND MACH. La stessa ha conoscenze pregresse su processi di estrazione di molecole bioattive e la loro applicazione in campo per l'agricoltura. Per il passaggio alla scala pilota si avvarrà di consulenze esterne a supporto del partner FEM (ACEA Pinerolese). ACEA opererà come subcontraente di fondazione Edmund Mach.

Il progetto ha lo scopo di integrare le competenze di istituzioni di ricerca e imprese con le esigenze degli esponenti del settore agroindustriale e dell'indotto industriale con business core nell'agro-farmaco, nel nutraceutico e nel tessile.

Il partenariato progettuale sarà impegnato nello sviluppo di processi innovativi per il pretrattamento, l'estrazione/separazione e successiva valorizzazione degli scarti agroindustriali, utilizzando un approccio di bioraffineria a 'cascata' per l'ottenimento di composti bioattivi e formulati per il settore cosmetico, nutraceutico e agronomico, chemicals (es. PLA) e materiali (ad es. fibre high-tech da lignina). Nella prospettiva di una bioeconomia circolare basata su processi "Zero Waste", i residui/sottoprodotti di trasformazione saranno convertiti in vettori energetici (ad es. biometano, biosyngas) e prodotti per l'agricoltura (ad es. ammendanti, biostimolanti). Sarà infine valutata la sostenibilità economica ed ambientale delle filiere individuate e verranno elaborati alcuni business case per i prodotti ottenuti.

## **PROGETTO WAT-PIN**

ACEA in qualità di capofila ha partecipato in sinergia le altre aziende coinvolte dal Consorzio CPE, al bando regionale per la Progettazione e Attivazione di interventi di Welfare Aziendale presentando il Progetto “*Wat – Pin azioni integrate di welfare aziendale e territoriale nel Pinerolese*”.

L’obiettivo del progetto è quello di promuovere iniziative di welfare riguardanti il tema del benessere e della salute dei lavoratori, delle famiglie e dei cittadini, portando ricadute positive sulla comunità e sul territorio.

## **5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti**

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa che la società intrattiene con altre società del gruppo i rapporti di seguito indicati:

- ***Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico – controllata al 100%***

Nell’esercizio sono intervenute operazioni attive regolate da contratti di servizio relativi alla vendita di materiale e prestazioni di servizi (servizi di staff) per euro 513.489. Sono stati riaddebitati costi di locazione per euro 38.204, per assicurazioni sostenuti dalla controllante per euro 7.484 e per personale distaccato per euro 192.181.

Nell’esercizio sono intervenute operazioni passive per l’acquisto di materie prime e di consumo per un ammontare di euro 908 e per il rimborso del personale distaccato per euro 23.648.

Alla data del 31/12/2021 i crediti commerciali verso la controllata ammontano ad euro 482.498, mentre i debiti nei suoi confronti sono composti da euro 23.648 di natura commerciale e da euro 2.202 relativi a debiti derivanti dal passaggio di un dipendente tra le due società.

- ***Consorzio Stabile Riuso – collegata - partecipazione 25%***

Nell’esercizio sono intervenute operazioni attive di carattere commerciale (servizio smaltimento) per euro 344.883.

Nell’esercizio sono intervenute operazioni passive a titolo di contributo di funzionamento per un ammontare di euro 5.500.

Alla data del 31/12/2021 i crediti verso la collegata ammontano a euro 93.692, mentre i debiti nei suoi confronti sono pari ad euro 2.750.

## **6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti**

La società, alla data di chiusura del corrente esercizio, non detiene azioni proprie.

## **7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Circa i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si mette in evidenza la situazione di crisi geopolitica manifestatasi nell'est Europa e sfociata nel conflitto tra Russia e Ucraina.

I rischi e pericoli di un conflitto scatenatosi nel cuore dell'Europa sono attualmente difficilmente prevedibili e potranno in futuro influenzare il mercato di approvvigionamento del gas di cui la Russia è il principale fornitore e di altre materie prime.

Tali eventi si sono sommati al grave acuirsi della crisi energetica che aveva già fatto sentire i suoi effetti sul finire dell'esercizio 2021.

Per quanto riguarda la pandemia "Covid-19" che ha interessato gli esercizi 2020 e 2021, senza comunque impatti significativi per la società, si segnala la fine dello stato emergenziale a partire dal primo aprile 2022.

## **8. Evoluzione prevedibile della gestione**

La società pur non avendo come principale business la produzione e la commercializzazione di commodity energetiche a fronte dei rincari avvenuti per l'acquisto di tali fattori produttivi può in parte controbilanciare gli stessi con i maggiori ricavi derivanti dalla vendita del biometano autoprodotta.

La ripresa economica cominciata nel 2021 con conseguente aumento delle materie prime comporterà una particolare attenzione ai costi da sostenersi sia per l'esercizio ordinario dell'attività che per la realizzazione degli investimenti confermando l'indirizzo intrapreso dall'azienda di un assiduo monitoraggio delle performance aziendali a salvaguardia della redditività aziendale.

## **9. Elenco delle sedi secondarie**

Ai sensi ex articolo 2299 Codice Civile si comunica che la Società ha regolarmente depositato alla Camera di Commercio competente l'istituzione di cinque sedi secondarie in Pinerolo (TO) - Strada della Costituzione n°19 e n. 21, località Torrione Sn., via Saluzzo 88 e 90.

## **10. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza.**

In ambito di Protezione Dati personali, l'Azienda ha continuato le attività di monitoraggio ed adeguamento normativo, grazie al lavoro del Team Privacy in collaborazione con il DPO. In particolare, l'attività si è concentrata sull'adeguamento delle misure di sicurezza informatiche, sulla prevenzione, gestione e monitoraggio degli eventuali data breach, sull'aggiornamento normativo e partecipazione a tavoli di lavoro collegati con il Garante della Privacy, sulla collaborazione costante con i Referenti delle Aree Privacy aziendali e sulla piena implementazione del software aziendale per la DPIA. Un focus significativo è stato rivolto al trattamento dei dati personali (e particolari) nell'ambito dell'emergenza Covid-19, adeguando le procedure aziendali ai dettami ed alle precisazioni dell'Autorità Garante.

## **11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001**

Nel corso dell'esercizio 2019, con atto del Consiglio di Amministrazione, è stato nominato l'attuale Organismo di Vigilanza, in seguito abbreviato OdV, presieduto dall'Avv. Andrea Milani.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto dell'Organismo di Vigilanza di cui alla Parte Generale del Modello di Organizzazione e Gestione adottato da ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A., l'Organismo di Vigilanza relaziona circa le attività svolte nel corso dell'esercizio 2021.

È stata approvata la REV 2022/00 del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/2001, la quale ha recepito (tra il resto) gli interventi legislativi succedutisi nel corso del tempo

Quanto all'attività di vigilanza, in ossequio a quanto previsto nel Calendario delle attività dell'OdV del 2021, nel corso dell'anno, si sono tenute quattro riunioni in modalità video call conference al fine di agevolare le misure di contrasto alla diffusione del virus Covid-19.

L'attività di vigilanza dell'OdV ha interessato in modo particolare:

- la gestione dell'emergenza covid-19

con particolare riferimento alla assenza di casi di positività riconducibili all'ambito lavorativo e all'aggiornamento dei protocolli aziendali interni in ossequio alle disposizioni emanate dalla legislazione emergenziale in contrasto alla diffusione del virus Covid-19; a tal fine si sono tenuti plurimi contatti con i soggetti aziendali deputati e sono state attenzionate le altre attività a rischio c.d. "indiretto", quali quelle concernenti i rapporti con la PA e i flussi finanziari, il ricorso allo *smart-working*, la gestione dei rifiuti covid-19.

- la gestione della salute e sicurezza sul lavoro

In occasione dell'avvicendamento della figura del RSPP, l'OdV richiedeva apposita relazione riepilogativa dello stato del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro della Società nonché di individuare i profili di maggior criticità della stessa e di fornire eventuali spunti di miglioramento.

Il RSPP subentrato ha svolto un'analisi complessiva del sistema sicurezza, fornendo diversi spunti di adeguamento presi in carico dalla Società; l'OdV riserva, per l'anno 2022, gli approfondimenti del caso con il nuovo RSPP, al fine di monitorare (per quanto di propria competenza ai sensi del MOG vigente) l'adeguatezza del sistema sicurezza così come riorganizzato.

- la procedura di gestione degli affidamenti, servizi e forniture

Nel corso del 2021, l'OdV ha effettuato approfondimenti aventi ad oggetto il rispetto della disciplina sull'aggiudicazione dei contratti pubblici e della procedura n. 3 del MOG 231 recante "Gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture", e in particolare, a seguito di segnalazione pervenuta, il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti. All'esito dell'analisi, per quanto di propria competenza, l'ODV archiviava la segnalazione.

Corre l'obbligo precisare come tali approfondimenti si inseriscono nell'ambito di una generale attività di ricognizione del sistema organizzativo/strutturale in materia di affidamenti, che ha visto il coinvolgimento da parte dell'OdV di un consulente esterno esperto in materia.

Nel corso del 2021, l'OdV ha preso atto della relazione definitiva delle attività svolte dal Consulente, il quale ha riscontrato un buon livello di *compliance* aziendale con riferimento alla normativa in materia di contratti pubblici e l'assenza di significative criticità a livello documentale. Le azioni migliorative indicate dal consulente sono state riportate alla Società, per la conseguente attivazione nel senso indicato.

- la procedura Anticorruzione e Gestione dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni

si precisa che, all'esito della citata consulenza in materia di affidamenti, il professionista incaricato ha prodotto "note a margine" del sistema 190, l'OdV ha provveduto a trasmettere al RPCT, ai fini della valutazione dei correttivi e degli spunti di miglioramento ivi contenuti.

Di conseguenza, nel corso del 2021, l'OdV ha monitorato lo stato di avanzamento delle misure intraprese dalla Società al fine di implementare la procedura Anticorruzione e la Gestione dei

rapporti con le Pubbliche Amministrazioni ed i Privati, rilevando in particolare l'espletamento delle seguenti attività:

- formazione in materia di anticorruzione ai sensi della L. 190/2012;
  - ridefinizione del Regolamento in materia di whistleblowing revisione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);
  - individuazione dei referenti aziendali del RTPC e delle risorse che collaboreranno operativamente con lo stesso (con aggiornamento dell'organigramma).
- la gestione dei sistemi di certificazione interni

con particolare riguardo ai costanti flussi comunicativi verso l'OdV da parte del Responsabile dei sistemi di gestione, dott. Canale, in merito alla pianificazione degli audit (interni ed esterni degli Enti certificatori) relativi ai sistemi di gestione aziendali, ai relativi esiti (flussi conservati agli atti dell'OdV), alla programmazione delle azioni correttive, allo scambio di informazioni con il RSPP al fine della risoluzione delle eventuali osservazioni e delle non conformità emerse dagli audit (interni e degli Enti certificatori).

- la procedura di gestione della tutela dell'ambiente

con particolare riguardo all'analisi dei flussi comunicativi costanti pervenuti dai Responsabili dei vari settori nonché delle azioni correttive intraprese nel corso dell'anno 2021 dalla Società in ossequio alle indicazioni fornite dal Consulente esterno in materia ambientale cui era stato conferito specifico incarico dall'OdV nel 2020.

Con riferimento alle suddette attività nonché alle altre attività rilevanti ex D.lgs. 231/01 (gestione dei flussi finanziari; gestione della proprietà intellettuale; gestione di monete, banconote e valori bollati; gestione dei rapporti consulenziali; gestione della proprietà intellettuale e gestione dell'erogazione di servizi), l'OdV:

- ha potuto riscontrare la piena collaborazione delle risorse coinvolte e il puntuale adempimento delle prescrizioni relative all'obbligo inerente i flussi periodici verso l'OdV attraverso l'invio puntuale dei report trimestrali;
- non ha rilevato, per quanto riferito e verificato, violazioni dei protocolli di prevenzione del MOG 231 né condotte integranti fatti di reato presupposto della responsabilità amministrativa degli enti o atti prodromici.

## **12. Sistema di gestione della qualità**

Nel 2021 l'azienda ha mantenuto le seguenti certificazioni:

- il Sistema di gestione della qualità secondo lo standard ISO 9001:2015 per gli impianti di Compostaggio e Valorizzatore e per il servizio Gestione Calore;
- il Sistema di gestione ambientale secondo lo standard ISO 14001:2015 per gli impianti di Compostaggio, Valorizzazione e Discarica;
- il Sistema di gestione della sicurezza secondo lo standard ISO 45001:2018 per tutte le attività di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A;
- Energy Service Company (ESCo) secondo lo standard UNI 11352:2014 per l'intera organizzazione aziendale;
- certificazione sulla Sostenibilità del Biometano ai sensi del DM 14/11/2019.

### 13. Altre informazioni

Si richiama infine la previsione di cui all'art. 6 co. 2 del D.Lgs. n. 175/2016 (Decreto Madia), in base alla quale "le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4."

Acea ha ottemperato a tale previsione dotandosi di un Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2, del D. Lgs. N. 175/2016.

Gli strumenti di governo societario adottati dalla società sono indicati nella Relazione sul Governo Societario predisposto annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e pubblicato contestualmente al bilancio d'esercizio nella sezione trasparenza del sito istituzionale.

In data 30 marzo 2022, ai sensi dell'articolo 2364, comma II, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'Assemblea annuale ordinaria di approvazione del bilancio di esercizio 2021 in quanto la società è tenuta a redigere il bilancio consolidato.

Pinerolo, 30 maggio 2022

Per il Consiglio d'amministrazione,  
l'Amministratore delegato  
Carcioffo Francesco

# ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VIGONE 42, 10064 PINEROLO (TO)
Codice Fiscale	05059960012
Numero Rea	TO 680448
P.I.	05059960012
Capitale Sociale Euro	33.915.699 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA



# Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	186.793	174.499
6) immobilizzazioni in corso e acconti	105.946	111.281
7) altre	404.199	327.439
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>696.938</b>	<b>613.219</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	17.163.261	17.847.240
2) impianti e macchinario	46.938.268	47.947.754
3) attrezzature industriali e commerciali	858.585	872.611
4) altri beni	718.641	758.134
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.706.939	1.140.124
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>68.385.694</b>	<b>68.565.863</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	17.103.208	17.103.208
b) imprese collegate	3.000	3.000
d-bis) altre imprese	5.256.161	2.022.560
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>22.362.369</b>	<b>19.128.768</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>22.362.369</b>	<b>19.128.768</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>91.445.001</b>	<b>88.307.850</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	581.394	555.411
3) lavori in corso su ordinazione	320.986	282.112
<b>Totale rimanenze</b>	<b>902.380</b>	<b>837.523</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.737.016	23.381.427
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>27.737.016</b>	<b>23.381.427</b>
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	482.498	630.009
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>482.498</b>	<b>630.009</b>
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.632	112.301
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>93.632</b>	<b>112.301</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.994	349.618
esigibili oltre l'esercizio successivo	170.205	96.000
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>268.199</b>	<b>445.618</b>
5-ter) imposte anticipate	906.312	585.981
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	508.546	910.484
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>508.546</b>	<b>910.484</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>29.996.203</b>	<b>26.065.820</b>

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.161.065	10.433.488
3) danaro e valori in cassa	7.755	7.458
Totale disponibilità liquide	8.168.820	10.440.946
Totale attivo circolante (C)	39.067.403	37.344.289
D) Ratei e risconti	266.333	267.838
Totale attivo	130.778.737	125.919.977
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	33.915.699	33.915.699
III - Riserve di rivalutazione	9.915.703	9.915.703
IV - Riserva legale	1.663.100	972.583
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	123.196	123.196
Varie altre riserve	17.082.887	17.082.887
Totale altre riserve	17.206.083	17.206.083
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.390.865	1.817.579
Totale patrimonio netto	65.091.450	63.827.647
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.527.465	1.602.351
4) altri	16.732.070	15.665.328
Totale fondi per rischi ed oneri	18.259.535	17.267.679
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.288.447	2.798.477
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.636.275	2.269.849
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.827.868	5.964.143
Totale debiti verso banche	10.464.143	8.233.992
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	511.313	469.653
Totale acconti	511.313	469.653
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.578.346	9.985.715
Totale debiti verso fornitori	11.578.346	9.985.715
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.850	212.590
Totale debiti verso imprese controllate	25.850	212.590
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.750	2.750
Totale debiti verso imprese collegate	2.750	2.750
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.251.761	405.523
Totale debiti tributari	1.251.761	405.523
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	469.927	803.664
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	469.927	803.664
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.446.539	2.435.265
Totale altri debiti	2.446.539	2.435.265
Totale debiti	26.750.629	22.549.152
E) Ratei e risconti	18.388.676	19.477.022

Totale passivo	130.778.737	125.919.977
----------------	-------------	-------------

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.036.568	53.808.005
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	38.874	66.229
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.403.731	2.750.376
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.601.705	805.149
altri	2.852.142	2.303.267
Totale altri ricavi e proventi	5.453.847	3.108.416
Totale valore della produzione	65.933.020	59.733.026
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.965.801	5.198.587
7) per servizi	27.008.490	25.718.246
8) per godimento di beni di terzi	591.097	582.924
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.309.613	13.258.657
b) oneri sociali	4.579.365	4.285.939
c) trattamento di fine rapporto	980.540	912.423
e) altri costi	617.209	482.604
Totale costi per il personale	20.486.727	18.939.623
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	217.167	168.012
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.440.829	6.347.130
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	200.000	200.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.857.996	6.715.142
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(25.984)	(19.982)
12) accantonamenti per rischi	213.534	72.761
14) oneri diversi di gestione	1.007.830	854.863
Totale costi della produzione	63.105.491	58.062.164
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.827.529	1.670.862
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	592.489	848.369
Totale proventi da partecipazioni	592.489	848.369
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	45	41
Totale proventi diversi dai precedenti	45	41
Totale altri proventi finanziari	45	41
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	228.246	290.524
Totale interessi e altri oneri finanziari	228.246	290.524
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	364.288	557.886
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.191.817	2.228.748
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.196.170	412.788
imposte differite e anticipate	(395.218)	(1.619)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	800.952	411.169
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.390.865	1.817.579

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.390.865	1.817.579
Imposte sul reddito	800.952	411.169
Interessi passivi/(attivi)	228.201	290.483
(Dividendi)	(592.489)	(848.369)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(531.149)	(67.827)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.296.380	1.603.035
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	1.473.046	107.148
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.657.996	6.515.142
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	78.386	93.545
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.209.428	6.715.835
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.505.808	8.318.870
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(64.858)	(86.211)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.787.462)	839.713
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.905.067	(414.779)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.505	(53.205)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.088.346)	(2.081.866)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(336.602)	(125.281)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.370.696)	(1.921.629)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.135.112	6.397.241
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(217.006)	(288.534)
(Imposte sul reddito pagate)	(169.648)	852.641
Dividendi incassati	592.489	848.369
(Utilizzo dei fondi)	(916.335)	(371.934)
Totale altre rettifiche	(710.500)	1.040.542
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.424.612	7.437.783
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(6.760.209)	(4.139.179)
Disinvestimenti	577.982	72.698
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(325.699)	(328.571)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(3.233.601)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.741.527)	(4.395.052)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.000.000	(1.200.899)
Accensione finanziamenti	2.500.000	4.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.269.849)	(2.720.513)
<b>Mezzi propri</b>		

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.185.362)	(1.398.184)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.044.789	(1.319.596)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.272.126)	1.723.135
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.433.488	8.711.697
Danaro e valori in cassa	7.458	6.114
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.440.946	8.717.811
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.161.065	10.433.488
Danaro e valori in cassa	7.755	7.458
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.168.820	10.440.946

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

### INTRODUZIONE

Egregi Soci,

il bilancio che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione è quello relativo all' esercizio chiuso al 31/12/2021.

L'esercizio si chiude con un risultato positivo netto di euro 2.390.865.

La società per tutta la durata dell'esercizio ha continuato a svolgere la propria attività nel pieno rispetto di quanto previsto e stabilito dallo statuto societario.

I fatti di rilievo che hanno interessato la società dopo la chiusura dell'esercizio sono riportati in seguito nell'apposita sezione del fascicolo di bilancio.

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2423 - ter del Codice Civile, i prospetti di bilancio riportano, ai fini comparativi, i valori di bilancio al 31/12/2020.

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

### CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente Bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione alla Gestione e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016.

Ove ritenuto necessario, gli elementi della nota integrativa sono stati comunque integrati al fine di rappresentare la situazione della società con maggiore analiticità rispetto a quanto strettamente richiesto dal legislatore.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I valori ai fini comparativi del bilancio precedente si riferiscono al periodo che intercorre dal 01/01/2020 al 31/12/2020. Ai sensi dell'ex art. 2423 ter, 5° comma, tutte le voci di bilancio tra il presente esercizio ed il precedente sono state comparate tra loro.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la loro rilevazione è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).



## PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare si è provveduto:

- alla valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- a indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- alla indicazione dei proventi e degli oneri realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- a considerare i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio in esame, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- a valutare separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, codice civile, e di quanto richiesto dall' OIC n. 11, par. 21-24, gli Amministratori della società hanno opportunamente proceduto alla preventiva verifica della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, allo specifico scopo di escludere l'esistenza di situazioni, eventi e/o circostanze che possano ingenerare significative incertezze in merito alla capacità della società di continuare, nel prossimo futuro, a operare regolarmente nello svolgimento delle sue ordinarie attività.

Anche per tali finalità, sulla base delle migliori informazioni al momento disponibili, e tenendo conto di tutti gli eventi e le circostanze ragionevolmente prevedibili, sono stati redatti il budget economico e degli investimenti per l'esercizio successivo e verificati i riflessi sulla gestione finanziaria degli stessi nel breve e medio periodo.

Sulla base di tali analisi si ritiene di poter confermare, senza riserve, la sussistenza del requisito della continuità aziendale, che giustifica la correttezza dell'utilizzo di criteri di funzionamento nella redazione del presente bilancio, anche alla luce della fine dello stato di emergenza dovuto alla pandemia "Covid-19", con i conseguenti impatti positivi sulla salute pubblica e le attività economiche.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio:

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

In dettaglio:

- **I costi di impianto ed ampliamento** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto.

Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi.

- I **costi di sviluppo** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto, con riferimento a quanto disposto dal nuovo OIC 24 (revisionato nel 2016), eventuali costi di ricerca sono stati spesi nell'esercizio.

Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.
- I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in 5 esercizi.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
  - costi di migliorie su beni di terzi ammortizzati in base alla durata del contratto di gestione dell'impianto o locazione del bene.
  - oneri di natura pluriennale che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio ma manifestano effettivi benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi e sono ammortizzati in 5 anni.
  - diritti di superficie su ecoisole ammortizzati sulla base della durata della concessione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori, al netto dei rispettivi fondi ammortamento; eccetto i terreni e i fabbricati sui quali è stata effettuata la rivalutazione ai sensi dell'art. 15 legge n. 2/2009.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera al netto di eventuali contributi ricevuti.

Gli eventuali contributi in c/Impianto sono iscritti in bilancio al momento in cui esiste un provvedimento di erogazione da parte dell'Ente concedente.

Essi concorrono alla formazione del risultato d'esercizio secondo le regole della competenza economica, determinata in relazione alla durata dell'utilità dei beni cui si riferiscono.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

Per l'esercizio corrente gli ammortamenti sono stati proporzionati al periodo in cui i cespiti hanno partecipato effettivamente al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni, alla data di chiusura dell'esercizio, non risulta essere di valore superiore a quello recuperabile, inteso come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione ed il suo valore d'uso.

Gli investimenti del **settore idrico integrato** sono stati considerati immobilizzazioni materiali, come nei bilanci degli esercizi precedenti. Si precisa che nella deliberazione regionale del 5 giugno 2003 n. 32-9528, le infrastrutture realizzate dal gestore sono considerate

immobilizzazioni materiali e pertanto da assoggettare all'ammortamento di legge per la categoria relativa.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, dal settore idrico, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
CONDUTTURE GENERICHE ACQUA	2,5 %
CONTATORI ACQUA	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI IDRICO	3,5 %
IMP. TM-TC - SISTEMI OPERATIVI	10 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE - IMP.ELETTR.	8 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE OPERE EDILI	4 %
IMP.SOLLEV.ESTR.	8 %
IMP-DEP.COLLEG.FOGNARIO	10 %
IMPIANTI DI FILTRAZIONE/POTABILIZZ.	8 %
IMPIANTI TELECONTROLLO IDRICO	10 %
SERBATOI ACQUA	4 %

Per il **settore ambiente**, per quanto riguarda l'impianto di valorizzazione dei rifiuti, si è proceduto ad evidenziare per le varie categorie di impianti e/o beni la vita economica tecnica, al fine di determinare il tasso di ammortamento.

Impianto valorizzazione Rifiuti	Vita utile media (anni)
Gasometro	10
Serbatoi	20
Tubazioni di collegamento	20
Macchinari - nastri	10
Impianti elettrici	15

Data la complessità tecnologica dell'impianto sopracitato l'aliquota di ammortamento dei cespiti è stata determinata sulla base della loro effettiva partecipazione al processo produttivo.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate nel settore ambiente, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
IMP. ACCESSORI TORRIONE	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI AMBIENTE	3 %
IMP. VALORIZZAZIONE - CONDUTTURE SERBATOI	5 %
IMP. VALORIZZAZIONE - GASOMETRO	10 %
IMP. VALORIZZAZIONE - MACCHINARI	10 %
IMP. VALORIZZAZIONE - IMPIANTO ELETTRICO	6,67 %
IMP.APP.SPEC.RACC.CONTENIT.	12,5 %
IMP.COMPOSTAGGIO-OP.ELETTROMECCANIC.	10 %
IMP.SPECIF.RACC.AUTOMEZZI V	20 %
MACCHINE OPERATRICI V	20 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate relativamente al teleriscaldamento, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
RETE TELERISCALDAMENTO	3,00 %
RETE TELERISCALDAMENTO OPERE ELETTROMECC.	10,00 %

L' **aliquota di ammortamento** utilizzata relativamente agli impianti fotovoltaici è:

CATEGORIA	ALIQUTA
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	9,00 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti, comuni ai settori, sono:

CATEGORIA	ALIQUTA
MARCHI E BREVETTI	20 %
ATTREZZATURE	10 %
ATTREZZATURE DIVERSE IND. 20%	20 %
AUTOCARRI	10 %
AUTOCARRI USATI	20 %
AUTOVETTURE	25 %
COSTRUZIONI LEGGERE	10 %
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20 %
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12 %

Il costo relativo ad acquisti di beni di valore inferiore a euro 516,46, che si riferiscono ad attrezzature minute e ad altri beni di rapido consumo, è stato imputato per intero a carico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

#### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, sono iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico e sono valutate al costo di acquisto in considerazione del fatto che viene presentato il bilancio consolidato del gruppo.

La società non detiene partecipazioni in società che comportano responsabilità illimitata.

#### Elenco società controllate, collegate e partecipate:

**D.G.N. Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico**, con sede in Pinerolo, Via Vigone 42, capitale sociale di euro 16.800.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2021, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene la totalità del capitale sociale. Risultato d'esercizio 2021: utile di euro 250.965.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 21.785.282 a fronte del valore di carico della partecipazione di euro 17.103.208.

**Consorzio Stabile Riuso**, con sede in Pinerolo, Corso della Costituzione 19, fondo consortile euro 12.000, quota di partecipazione 25%.

Risultato 2021: euro 964.

**Amiat V. S.p.A.**, con sede in Torino, C.so Svizzera 95, capitale sociale di euro 1.000.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2021, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 6,94 % del capitale sociale.

Il valore di carico della partecipazione pari a euro 2.007.395,00 comprende sia la quota capitale (euro 69.400) sia la quota per sovrapprezzo azioni (euro 1.937.995).

Risultato d'esercizio 2021: utile di euro 14.546.557.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 46.277.200.

**Consorzio Pinerolese Energia**, con sede in Pinerolo, fondo consortile di euro 9.215.  
Risultato 2021: utile di euro 12.482.

**Fondazione Istituto Tecnico superiore professionalità per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili**, con sede in Pinerolo, fondo consortile al 31/12/2021 euro 131.000. Risultato d'esercizio 2021: utile di euro 4.100.

**Utility Alliance del Piemonte – Rete di imprese** con sede Legale in Torino, Via Maestri del Lavoro 4, fondo patrimoniale comune euro 80.000,00 i.v., ha come obiettivo quello di creare sinergie tra le imprese operanti nel settore, per la promozione e lo sviluppo della gestione pubblica del servizio idrico integrato.  
Risultato d'esercizio 2021: utile di euro 5.921.

**Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.A. (siglabile "TRM S.p.a.")**, con sede in Torino, Via Gorini 50, capitale sociale di euro 86.794.220, interamente versato.  
In data 27 gennaio 2021 Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha acquistato n. 1.600.000 azioni (del valore nominale di 1 euro cadauna) ed al 31 dicembre 2021 detiene il 1,84 % del capitale sociale.  
Il valore di carico della partecipazione è pari ad euro 3.233.600,53.  
Risultato d'esercizio 2021: utile di euro 48.116.495.  
Il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 106.731.781.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### RIMANENZE

#### Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze delle merci sono valutate al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.

#### Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono iscritti tra le rimanenze e valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in funzione dello stato avanzamento lavori.

Le somme percepite nel corso dell'esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo dello stato patrimoniale nella voce acconti da clienti su lavori.

## CREDITI

La società, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo.

Ove ritenuto necessario, il valore nominale viene rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti per la parte di crediti di natura commerciale considerata inesigibile che, con ragionevole certezza, può essere stimata alla data di chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato giudicato necessario per la inesigibilità, che con ragionevole certezza si può stimare alla data di chiusura dell'esercizio, di alcuni crediti di natura commerciale e in relazione a valutazioni basate su analisi storiche e anzianità del credito per quanto riguarda l'utenza diffusa.

## **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, ne fanno parte le liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze della società sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

## **RATEI E RISCONTI**

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

## **PATRIMONIO NETTO**

Rappresenta il valore nominale del capitale sociale e l'ammontare delle riserve.

## **FONDI RISCHI ED ONERI**

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

## **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## **DEBITI**

Come per i crediti, pur recependo quanto disposto dal c. 8 art. 2426 c.c., la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i debiti al valore nominale.

## **CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI**

I crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni sono esposti in corrispondenza dei relativi dettagli infra riportati.

## **CREDITI E DEBITI IN VALUTA**

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

## **OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE**

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

## **ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI**

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

## **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

## **COSTI E RICAVI**

Sono stati iscritti i costi e i ricavi della gestione, secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

## **IMPOSTE**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto viene iscritto nella voce "Debiti tributari".

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali viene rilevata la connessa fiscalità differita.

Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nei seguenti prospetti per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/20	Importo al 31/12/20 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/21 Costo
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0
Costi di sviluppo	0	0	0	0	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	174.499	964.870	0	96.995	0	1.061.865
Concessioni licenze e marchi	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immat. in corso	111.281	111.281	(111.281)	105.946	0	105.946
Altre imm. Immateriali	327.439	654.930	111.281	97.945	20.112	844.044
<i>di cui Costi migliorie beni di terzi</i>	<i>109.944</i>	<i>242.739</i>	<i>0</i>	<i>1.440</i>	<i>20.112</i>	<i>224.067</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>141.548</i>	<i>276.072</i>	<i>111.281</i>	<i>96.505</i>	<i>0</i>	<i>483.858</i>
<i>di cui diritti di superficie</i>	<i>75.947</i>	<i>136.119</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>136.119</i>
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>613.219</b>	<b>1.731.081</b>	<b>0</b>	<b>300.886</b>	<b>20.112</b>	<b>2.011.855</b>

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 31/12/20 F.do Ammort.	Giroconti	Ammortamenti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/21	Saldo a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0
Costi di sviluppo	0	0	0	0	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	790.371	0	84.701	0	875.072	186.793
Concessioni licenze e marchi	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immat. in corso	0	0	0	0	0	105.946
Altre imm. Immateriali	327.491	0	132.466	20.112	439.845	404.199
<i>di cui Costi migliorie beni di terzi</i>	<i>132.795</i>	<i>0</i>	<i>28.100</i>	<i>20.112</i>	<i>140.783</i>	<i>83.284</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>134.524</i>	<i>0</i>	<i>96.771</i>	<i>0</i>	<i>231.295</i>	<i>252.563</i>
<i>di cui diritti di superficie</i>	<i>60.172</i>	<i>0</i>	<i>7.595</i>	<i>0</i>	<i>67.767</i>	<i>68.352</i>
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>1.117.862</b>	<b>0</b>	<b>217.167</b>	<b>20.112</b>	<b>1.314.917</b>	<b>696.938</b>



## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/20	Importo al 31/12/20 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/21 Costo
Terreni e fabbricati industriali	17.847.240	29.239.805	0	20.202	13.433	29.246.574
Impianti e macchinari	47.947.754	159.733.603	912.621	3.518.371	3.687.993	160.476.602
Attrezzature ind. e comm.	872.611	4.611.837	0	144.410	58.877	4.697.370
Altri beni	758.134	3.063.663	0	145.075	391.864	2.816.874
Investimenti in corso	1.140.124	1.140.124	(912.621)	2.557.821	78.385	2.706.939
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>68.565.863</b>	<b>197.789.032</b>	<b>0</b>	<b>6.385.879</b>	<b>4.230.552</b>	<b>199.944.359</b>

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 31/12/20 F.do Ammort.	Giroconti	Ammortamenti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/21	Saldo a bilancio
Terreni e fabbricati industriali	11.392.565	0	690.748	0	12.083.313	17.163.261
Impianti e macchinari	111.785.849	0	5.416.482	3.663.997	113.538.334	46.938.268
Attrezzature ind. e comm.	3.739.226	0	154.639	55.080	3.838.785	858.585
Altri beni	2.305.529	0	178.960	386.256	2.098.233	718.641
Investimenti in corso	0	0	0	0	0	2.706.939
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>129.223.169</b>	<b>0</b>	<b>6.440.829</b>	<b>4.105.333</b>	<b>131.558.665</b>	<b>68.385.694</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

Voci di bilancio	Importo al 31/12/20	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Importo al 31/12/21
<b>Partecipazioni</b>						
Partecipazioni imprese controllate	17.103.208	0	0	0	0	17.103.208
<i>Distribuzione Gas Naturale S.r.l.</i>	<i>17.103.208</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>17.103.208</i>
Partecipazioni imprese collegate	3.000	0	0	0	0	3.000
<i>Consorzio Riuso</i>	<i>3.000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>3.000</i>
Partecipazioni in altre imprese	2.022.560	3.233.601	0	0	0	5.256.161
<i>Consorzio Pinerolese Energia</i>	<i>5.165</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>5.165</i>
<i>Amiat V S.p.a.</i>	<i>2.007.395</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2.007.395</i>
<i>Fondazione I.T.S.</i>	<i>5.000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>5.000</i>
<i>UtilityAlliance del Piemonte - Rete di imprese</i>	<i>5.000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>5.000</i>
<i>Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.a.</i>	<i>0</i>	<i>3.233.601</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>3.233.601</i>
<b>Crediti</b>						
Crediti vs. altri	0	0	0	0	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>19.128.768</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>19.128.768</b>

In data 27 gennaio 2021 Acea Pinerolese Industriale S.p.a. ha acquistato dal Comune di Torino n. 1.600.000 azioni della società Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.a. (siglabile "TRM S.p.a.") con un esborso di euro 3.233.600,53 (ogni azione ha valore nominale di 1 euro), per una quota pari al 1,84% del capitale sociale della società.

Alla voce “Crediti verso altri” non sono iscritti importi di alcuna natura.

## Attivo circolante

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni.

### Rimanenze

Nel dettaglio la voce rimanenze comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze magazzino comune	120.449	(3.962)	116.487
Rimanenze magazzino idrico	352.021	22.029	374.050
Rimanenze magazzino ambiente	72.750	8.728	81.478
Rimanenze magazzino calore	10.191	(812)	9.379
<b>Rimanenze</b>	<b>555.411</b>	<b>25.983</b>	<b>581.394</b>

Nel dettaglio la voce lavori in corso comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze lavori in corso idrico	282.112	38.874	320.986
<b>Lavori in corso</b>	<b>282.112</b>	<b>38.874</b>	<b>320.986</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei crediti avvenuta nel corso dell'esercizio e nei commenti l'ammontare dei medesimi scadenti oltre i cinque anni.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	23.381.427	4.355.589	27.737.016	27.737.016	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	630.009	(147.511)	482.498	482.498	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	112.301	(18.669)	93.632	93.632	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	445.618	(177.419)	268.199	97.994	170.205
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	585.981	320.331	906.312		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	910.484	(401.938)	508.546	508.546	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>26.065.820</b>	<b>3.930.383</b>	<b>29.996.203</b>	<b>28.919.686</b>	<b>170.205</b>

**Crediti verso clienti:**

La voce “Crediti verso clienti” esigibili entro l’esercizio successivo comprende i seguenti crediti, aventi natura commerciale, al netto del fondo svalutazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Clienti	8.016.583	2.544.398	10.560.981
Crediti v/utenti idrico	32.390	0	32.390
Crediti v/utenti TIA	22.522	(22.522)	0
Crediti v/utenti teleriscaldamento	70.989	1.010	71.999
Fatture da emettere	17.391.483	1.968.161	19.359.644
Note di credito da emettere	(58)	(9.992)	(10.050)
Clienti c/ritenute a garanzia	0	0	0
<b>Crediti v/clienti</b>	<b>25.533.909</b>	<b>4.481.055</b>	<b>30.014.964</b>
Fondo svalutazione crediti	2.152.482	125.466	2.277.948
<b>Totale Crediti v/clienti</b>	<b>23.381.427</b>	<b>4.355.589</b>	<b>27.737.016</b>

La società ha provveduto ad accantonare un importo di euro 200.000, corrispondente ad una prudente stima di eventuali future perdite dovute ad inesigibilità al momento non ancora manifestatasi di crediti commerciali verso clienti.

Nel corso dell’esercizio il f.do svalutazione crediti è stato utilizzato per un importo pari ad euro 74.534 a seguito dello stralcio di crediti rivelatisi inesigibili.

**Crediti verso società controllate:**

Nella voce “Crediti verso imprese controllate” sono compresi crediti di natura commerciale esigibili entro l’esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti v/società controllate	36.744	(19.199)	17.545
Fatture da emettere	593.265	(128.312)	464.953
<b>Crediti v/società controllate</b>	<b>630.009</b>	<b>(147.511)</b>	<b>482.498</b>

Il totale dei crediti verso società controllate al 31 dicembre 2021 è composto da soli crediti nei confronti della controllata D.G.N. Srl.

**Crediti verso imprese collegate**

Nella voce “Crediti verso imprese collegate” sono compresi crediti di natura commerciale verso il Consorzio Riuso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti vs imprese collegate	59.481	12.974	72.455
Fatt. da emettere vs collegate	52.820	(31.643)	21.177
<b>Crediti v/società collegate</b>	<b>112.301</b>	<b>(18.669)</b>	<b>93.632</b>

**Crediti tributari:**

La voce “Crediti tributari” comprende le seguenti voci:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti v/erario	279.477	(35.337)	244.140
Crediti vs erario c/IVA	8.874	7.807	16.681
Crediti vs Erario c/Irap	148.721	(148.721)	0
Crediti erario c/Ires rit. subite	2.744	(689)	2.055
Crediti imposta sostitutiva TFR	479	(479)	0
Crediti addizionale regionale gas metano	5.323	0	5.323
<b>Crediti tributari</b>	<b>445.618</b>	<b>(177.419)</b>	<b>268.199</b>

La voce crediti v/erario comprende i crediti per lo sgravio delle accise sul gasolio da autotrazione, il credito per maggiori acconti sul bollo virtuale ed il credito maturato per l'acquisto di beni strumentali generici di cui all'art. 1 commi 184 e successivi della Legge 160 /2019 ed ex-art. 1 commi 1051-1063 Legge 178/2020.

**Crediti per imposte anticipate:**

Sono state movimentate imposte anticipate per Euro 320.331 e il saldo ammonta a Euro 906.312; per il dettaglio si rimanda al prospetto riportato nella sezione dedicata alla rilevazione delle imposte dell'esercizio.

**Crediti verso altri:**

La voce “Crediti verso altri” esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti non commerciali:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti da depositi cauzionali	132.727	(2.516)	130.211
Anticipi a dipendenti su paghe	0	1.250	1.250
Anticipi a personale c/rimb. spese	1.257	(1.257)	0
Crediti vs. INPDAP	106.565	0	106.565
Crediti da contrib. da liquid.	41.976	136.730	178.706
Crediti v/INAIL	18.713	(1.560)	17.153
Crediti diversi	498.750	(424.602)	74.148
Fornitori c/fatture di acconto ricevute	109.599	(109.599)	0
Altri crediti da errati pagamenti	897	(384)	513
<b>Crediti verso altri</b>	<b>910.484</b>	<b>(401.938)</b>	<b>508.546</b>

I crediti per contributi da liquidare si riferiscono alla rilevazione per competenza dei contributi previsti in relazione ai progetti di ricerca.

Gli anticipi a fornitori si riferiscono a prestazioni di servizi e pertanto sono stati classificati nella voce Crediti 5-quater).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono state svolte operazioni in titoli, operazioni pronto contro termine e con strumenti finanziari, inerenti alla gestione della liquidità aziendale.

Disponibilità liquide

La voce comprende le giacenze liquide e immediatamente disponibili, iscritte per il loro effettivo importo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Banche	10.387.350	(2.308.354)	8.078.996
Posta	46.138	35.931	82.069
Cassa	7.458	297	7.755
<b>Disponibilità Liquide</b>	<b>10.440.946</b>	<b>(2.272.126)</b>	<b>8.168.820</b>

Il saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

Nella parte sottostante vengono dettagliate le voci riportate in tabella:

### **Ratei attivi:**

La voce Ratei attivi comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi gestione calore	34.738	(31.220)	3.518
Ratei attivi su forniture servizi idrici	2.900	8.691	11.591
Ratei attivi energia elettrica	8.092	(7.686)	406
Ratei per servizio di collettamento e depur. reflui industriali	51.879	(51.230)	649
Altri ratei (cong.spese per manutenzione mezzi)	382	536	918
<b>Ratei attivi</b>	<b>97.991</b>	<b>(80.909)</b>	<b>17.082</b>

### **Risconti attivi:**

La voce Risconti attivi è così composta:

- euro 54.523 relativi a storni di costi (spese assicurative, abbonamenti, polizze fidejussorie, bolli automezzi, tasse, canoni anticipati su contratti, telefonici ed assistenza), manifestatesi nel corso dell'esercizio 2021, ma di competenza di quello successivo;
- euro 194.728 relativi a risconti attivi pluriennali derivanti dallo storno di voci di costo relative a più di due esercizi (dei quali, la quota che verrà rilasciata nell'esercizio successivo ammonta ad euro 54.577); essi si riferiscono a spese sostenute per il rilascio di cauzioni, costituzioni di servitù, polizze fidejussorie e assicurazioni su macchine elettroniche da ufficio.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito è riportato il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto:

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato esercizio	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>33.915.699</b>	<b>857.018</b>	<b>26.455.640</b>	<b>2.311.295</b>	<b>63.539.652</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi				(1.529.584)	<b>(1.529.584)</b>
- Altre destinazioni				(287.995)	<b>(287.995)</b>
<i>Riserva legale</i>		115.565			<b>115.565</b>
<i>Altre riserve</i>			666.146		<b>666.146</b>
Altre variazioni					
<i>Altre riserve</i>					
Risultato dell'esercizio precedente				1.817.579	<b>1.817.579</b>
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>33.915.699</b>	<b>972.583</b>	<b>27.121.786</b>	<b>1.817.579</b>	<b>63.827.647</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi				(1.127.062)	<b>(1.127.062)</b>
- Altre destinazioni				(690.517)	<b>(690.517)</b>
<i>Riserva legale</i>		690.517			<b>690.517</b>
<i>Altre riserve</i>					
Altre variazioni					
<i>Riserva legale</i>					
<i>Altre riserve</i>					
Risultato dell'esercizio corrente				2.390.865	<b>2.390.865</b>
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>33.915.699</b>	<b>1.663.100</b>	<b>27.121.786</b>	<b>2.390.865</b>	<b>65.091.450</b>

Il capitale sociale è interamente versato.

In ossequio al disposto dell'art. 2427, 1° comma, n. 7 bis), qui di seguito viene riportato un prospetto in cui le poste di patrimonio netto vengono analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità.

Il capitale sociale, pari ad Euro 33.915.698,67 è composto da n. 805.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 42,129 e 44 azioni correlate al settore idrico integrato di ugual valore nominale.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
					Per aumento di capitale	Per copertura delle perdite	Per distribuzione ai soci
<b>Capitale</b>	33.915.699						
<b>Riserva sovrapprezzo azioni</b>							
<b>Riserve di rivalutazione *</b>	9.915.703	A,B	9.915.703				
<b>Riserva legale</b>	1.663.100	B	1.663.100				
<b>Altre riserve</b>							
Altre riserve ordinarie	4.623.356	A,B,C	4.623.356	4.623.356			
Riserve da contributo in c/capitale	1.766.566	A,B	1.737.015				
Riserva da conferimento	10.692.965						
Riserva da fusione **	123.196	A,B,C	123.196	123.196			
<b>Utili (perdite) portato a nuovo</b>							
<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	2.390.865		2.390.865	2.271.321			
<b>Totale</b>	<b>65.091.450</b>		<b>20.453.235</b>	<b>7.017.873</b>			

A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite C: per distribuzione ai soci, indipendentemente dal regime fiscale.

\* Il comma 2 dell'art. 13 della legge n. 342/2000 prevede che «la riserva, ove non venga imputata al capitale, può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del Codice civile. In caso di utilizzazione della riserva a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria, non applicandosi le disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del Codice civile».

\*\* La Riserva da fusione accoglie l'importo relativo all'avanzo da fusione derivante dalla differenza tra il Patrimonio Netto delle società incorporate ed il valore della partecipazione (valutata al costo di acquisto); l'importo totale di euro 123.196 deriva dalla somma dell'avanzo derivante dalla società Acea Power di euro 33.440 e dalla società Acea Ambiente Srl di euro 89.756.

## Fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Incremento	Utilizzo Fondo	Valore di fine esercizio
Fondo imposte differite	1.602.351	0	74.886	1.527.465

Nella tabella è esposta la movimentazione del fondo.

Maggiori dettagli sono riportati nella sezione relativa alla fiscalità differita e anticipata.

	Valore di inizio esercizio	Accantonam.	Utilizzo Fondo	Valore di fine esercizio
F.do oneri prepensionamento esodati	0	1.179.419	0	1.179.419
F.do rischi cause legali	40.000	200.000	0	240.000
F.do rischi rimborso iva Tia	452.079	0	226.791	225.288
Fondo recupero ambientale	5.286.569	13.534	99.420	5.200.683
F.do costi post mortem discar.	9.886.680	0	0	9.886.680
<b>Totale</b>	<b>15.665.328</b>	<b>1.392.953</b>	<b>326.211</b>	<b>16.732.070</b>



In data 10/11/2021 è stato validato da parte dell'I.n.p.s. l'accordo del contratto di espansione per i lavoratori prossimi al trattamento di pensione sottoscritto il 24/06/2021 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Acea Pinerolese Industriale S.p.a., l'Unione industriale di Torino e le organizzazioni sindacali di categoria.

Hanno usufruito del contratto di espansione n. 13 dipendenti a decorrere dal 01/12/2021.

Secondo quanto previsto dall'Organismo Italiano di Contabilità con l'OIC n. 31, l'azienda ha provveduto ad accantonare ad apposito fondo del passivo patrimoniale i costi del programma di prepensionamento ricadenti sui futuri esercizi secondo il prospetto elaborato dall'I.n.p.s.

Relativamente al fondo rischi per cause legali è pendente avanti il Tribunale di Torino il giudizio riguardante una controversia relativa ad asseriti danni che sarebbero stati causati da Acea al sistema idrico di una proprietà privata durante i lavori di riparazione di una condotta di carico dell'acqua potabile situata a valle della proprietà dei ricorrenti.

Ciò che viene contestato è che in occasione di tali lavori, probabilmente per un errore operativo, il condotto dell'acqua potabile avrebbe incamerato terra, detriti e melma che, successivamente, sarebbero stati portati fino alla proprietà in questione e lì si sarebbero propagati in tutta la rete idrica dell'immobile, rendendo inutilizzabile l'acqua per uso domestico, nonostante i numerosi interventi atti a sostituire le parti danneggiate e ripulire le condutture.

Attesa la necessità di accertare tramite CTU la natura e la causa dei problemi lamentati dai ricorrenti ed i danni arrecati agli stessi è stato quindi introdotto un procedimento di Accertamento Tecnico Preventivo ex art. 696 bis c.p.c. che nei fatti ha riconosciuto una responsabilità in capo ad Acea Pinerolese Industriale S.p.a. per quanto accaduto.

Alla luce di ciò, gli odierni ricorrenti richiedono pertanto il risarcimento dei danni diretti derivanti dalle spese sostenute e sostenende per le riparazioni resesi necessarie, il risarcimento di un danno non patrimoniale, la rifusione delle spese legali e di perizia nel giudizio per Accertamento Tecnico Preventivo, nonché, da ultimo, il riconoscimento di una somma del valore totale accertando dell'immobile a titolo di deprezzamento dello stesso.

Acea ha provveduto ad evocare in giudizio la propria società assicuratrice, affinché tenga indenne la stessa nell'eventualità di soccombenza.

Considerato il rischio di causa e in ragione dell'Accertamento Tecnico Preventivo che ha ravvisato la causa del danneggiamento nei lavori svolti da Acea, si ritiene al momento opportuno accantonare la cifra di euro 200.000,00.

Per quanto riguarda l'accantonamento al fondo rischi Iva su TIA, si è proceduto al rilascio della quota relativa ai potenziali rimborsi prescrittisi nell'esercizio.

Riguardo i fondi rischi recupero ambientale e post mortem i rifiuti conferiti nell'anno 2020 alla base del conteggio ammontano a 884 t che hanno occupato il volume stimato di 1.177 m<sup>3</sup> con una volumetria residua di 2.240 m<sup>3</sup>.

Dal mese di aprile 2013 a tutto febbraio 2018 è stato in funzione il lotto di discarica Torrione 6, nel settore sono stati occupati 181.260 m<sup>3</sup> di rifiuto ai quali sono stati aggiunti i 4.523 m<sup>3</sup> autorizzati in sanatoria nel 2018 con Determina Dirigenziale Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche della Città Metropolitana di Torino nr 219-16757-2018 del 4-7-2018. La volumetria totale autorizzata di Torrione 6 ammonta a 185.783 m<sup>3</sup>.

In data 25/03/2019 è stato autorizzato con determina nr. 118 – 3340/2019, un ulteriore abbancamento di 11.650 m<sup>3</sup> relativamente al lotto T6, complessivamente autorizzato per 197.433 m<sup>3</sup>.

La volumetria complessiva di discarica autorizzata, al 31/12/2021, per tutto il sito è pari a 1.974.389 m<sup>3</sup>.

La copertura finale dei settori (Torrione 4, Torrione 5 e Torrione 6), prevista nel nuovo progetto approvato, comporta un costo da sostenere di euro 6.210.379 al lordo dell'utilizzo già effettuato negli esercizi 2012-2017 per euro 1.177.172.

A tale importo devono essere sommati i costi per la sistemazione ed il rinforzo di parte dei paramenti esterni degli argini sud e nord di Torrione 4 danneggiati dalle piogge intense dell'evento alluvionale del mese di novembre 2016. Tali costi sono da considerarsi a pieno titolo come costi per la copertura definitiva della discarica in quanto sono relativi ad opere per sistemare l'”involucro” esterno di confinamento dei rifiuti e sono pari a euro 266.895.

All'apertura dell'esercizio 2021 l'importo che risulta ancora da accantonare per la totale copertura dei costi di recupero ambientale è pari a euro 13.534 e il volume residuo ammonta a 2.240 m<sup>3</sup>.

La coltivazione su Torrione 6 è stata completata al 31 luglio 2021 con l'abbancamento di 3.946 t di rifiuto che hanno occupato una volumetria totale di 5.390 m<sup>3</sup> formata dalla volumetria residua ad inizio 2021 di 2.240 m<sup>3</sup> ed un volume di 3.150 m<sup>3</sup> reso disponibile dai cedimenti.

A seguito della fine della coltivazione si è provveduto ad incrementare il fondo recupero ambientale per l'importo di euro 13.534 raggiungendo così la totale copertura dei costi previsti per il recupero ambientale.

Le vigenti norme in tema di tutela ambientale prevedono altresì l'obbligo per i gestori delle imprese di stoccaggio, una volta riempita la discarica, di procedere alla copertura finale della stessa, al recupero ambientale delle relative aree nonché alla gestione, monitoraggio e manutenzione delle discariche per periodi variabili a seconda di quanto disposto di volta in volta dalle autorizzazioni e/o contratti.

I costi connessi agli obblighi contrattuali assunti dalle imprese e relativi alla chiusura e post chiusura delle discariche sono però sostenuti, in gran parte, successivamente alla chiusura delle stesse, quando le discariche hanno cessato di generare ricavi. Questi ultimi essendo correlati al conferimento dei rifiuti in discarica sono interamente acquisiti dal gestore dell'impresa di stoccaggio durante il periodo di funzionamento della stessa, ancorché i ricavi incorporino quote relative ai costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione del loro conseguimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8 comma m) del Decreto Legislativo 36/2003 il soggetto gestore della discarica prima di attivare la coltivazione della stessa deve elaborare e redigere un piano finanziario che deve comprendere i seguenti elementi:

- Costi per la realizzazione della discarica;
- Costi di gestione;
- Costi connessi alla costituzione della garanzia finanziaria di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 36/2003;
- Costi di chiusura;
- Costi di gestione post operativa

La garanzia finanziaria per i costi di gestione post operativa deve essere commisurata al costo complessivo della gestione post operativa valutata per un periodo di tempo di 30 (trenta) anni dalla chiusura della discarica.

L'aumento dei volumi autorizzati per la rimodellazione della discarica settore Torrione 2 (denominata Torrione 5) per ulteriori 25.000 m<sup>3</sup> e l'autorizzazione alla costruzione del settore

Torrione 6 per un volume massimo autorizzato di 181.260 m<sup>3</sup> comporta un ulteriore maggiore quantitativo di rifiuti di 195.259 m<sup>3</sup> con spostamento del termine di chiusura della discarica di circa 48 mesi in funzione dei quantitativi di rifiuto conferiti.

I costi per la gestione post chiusura della discarica comprendono i seguenti capitoli:

- personale;
- nolo a caldo di macchine operatrici;
- trasporto e smaltimento percolato;
- consumo di energia elettrica;
- approvvigionamento di acqua;
- analisi chimiche e controlli ambientali;
- controlli topografici;
- sicurezza ex Decreto Lgs 81/2008 e smi;
- disinfezioni;
- assicurazioni;
- consulenze tecniche.

Riepilogando il costo annuo stimato, da perizia asseverata, ammonta a euro/anno 394.324; tale costo annuo tenderà a ridursi nel tempo per la progressiva stabilizzazione chimico – fisica - meccanica del rifiuto. Pertanto si può ipotizzare che tale costo possa essere mantenuto costante per i primi dieci anni di gestione post operativa, ridursi del 30% nei successivi dieci anni e ridursi ulteriormente del 30% negli ultimi dieci anni.

Il costo complessivo così determinato e secondo il criterio riportato in apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata, ammonta a circa 9,9 milioni di euro. Avendo raggiunto la totale copertura dei costi di gestione post mortem previsti non è stato effettuato nessun ulteriore accantonamento.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato a trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo fondo	Accantonamento netto	Cessione contratti per passaggio dip. ad altra ditta	Valore di fine esercizio
F.do TFR dir.	251.551	28.633	8.065	0	230.983
F.do TFR G.A.	1.791.651	298.961	52.385	(47.244)	1.497.831
F.do TFR I.A.	755.275	215.277	19.633	2	559.633
<b>TOTALE</b>	<b>2.798.477</b>	<b>542.871</b>	<b>80.083</b>	<b>(47.242)</b>	<b>2.288.447</b>

L'accantonamento netto al 31 dicembre 2021 è costituito da:

- 96.486 euro: rivalutazione monetaria lorda;
- -16.403 euro: imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR ai fondi:

- contributivo INPS (euro 40.421);

- fondo tesoreria INPS ai sensi del DLGS 5/12/05, n.252 e L.27/12/06, n. 296 (euro 495.284);
- fondi pensionistici integrativi (euro 336.552) (Pegaso: 170.752 – Previambiente: 108.303 – Previndai: 19.648 – F.di pens.aperti: 37.849).

Le quote di competenza dell'esercizio relative al personale cessato e liquidate nel corso dello stesso ammontano ad euro 9.444 al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione monetaria (euro 1.934).

Nel corso dell'esercizio è stata anche liquidata alla società Acea Pinerolese Energia S.r.l. la quota di euro 420 relativa alla rivalutazione monetaria sul TFR dei dipendenti ceduti.

## Debiti

Sono valutati al valore nominale. In tal voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo sia nella data di sopravvenienza.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	8.233.992	2.230.151	10.464.143	3.636.275	6.827.868	246.598
<b>Acconti</b>	469.653	41.660	511.313	511.313	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	9.985.715	1.592.631	11.578.346	11.578.346	-	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	212.590	(186.740)	25.850	25.850	-	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	2.750	0	2.750	2.750	-	-
<b>Debiti tributari</b>	405.523	846.238	1.251.761	1.251.761	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	803.664	(333.737)	469.927	469.927	-	-
<b>Altri debiti</b>	2.435.265	11.275	2.446.539	2.446.539	-	-
<b>Totale debiti</b>	22.549.152	4.201.477	26.750.629	19.922.761	6.827.868	246.598

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei debiti avvenuta nel corso dell'esercizio e nei paragrafi successivi l'ammontare dei medesimi scadenti oltre i cinque anni.

### Debiti verso banche

I debiti verso le banche sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Mutui CDP	1.509.809	(1.509.809)	0
Mutui Bancari	6.724.183	1.739.960	8.464.143
Finanziamenti a breve	0	2.000.000	2.000.000
<b>Debiti v/banche</b>	<b>8.233.992</b>	<b>2.230.151</b>	<b>10.464.143</b>

In data 19 gennaio 2021 è stato acceso un nuovo mutuo chirografario di euro 2.500.000 al tasso fisso del 0,7%, erogato in un'unica soluzione dal pool di banche costituito da Cassa Centrale, Banca di Cherasco e Bene Banca; il rimborso è previsto in 20 rate trimestrali (la prima scadente il 18 aprile 2021) con rate costanti (alla francese) per una durata complessiva di 72 mesi di cui i primi 14 in preammortamento.

Tale mutuo è garantito al 90% dal Fondo di Garanzia rientrando l'impresa nei parametri previsti dal DL "Liquidità", convertito nella Legge 5 giugno 2020 n. 40.

Nel corso dell'esercizio è stato acceso un finanziamento chirografario a breve termine della durata di 13 mesi con l'istituto di credito CREDEM erogato in un'unica soluzione in data 28 ottobre 2021 di euro 2.000.000 al tasso fisso del 0,250%. Il rimborso è previsto in 10 rate mensili con rate costanti "alla francese" la prima scadente il 27 febbraio 2022.

Nel corso dell'esercizio è stato invece estinto il debito verso la Cassa Depositi e Prestiti, rimane ancora attiva la fidejussione bancaria per complessivi euro 1.318.428 (iscritta nei conti d'ordine) e rilasciata a garanzia del finanziamento che verrà svincolata decorsi sei mesi dall'estinzione. La somma a garanzia comprende la quota capitale residua alla scadenza del semestre precedente maggiorata del 15%.

Nella tabella seguente vengono riportate, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare delle quote capitali scadenti entro l'esercizio, l'ammontare delle medesime scadenti entro cinque anni e quelle scadenti oltre:

	Quota capitale 2022	Quota capitale 2023-2026	Quota capitale oltre 2026	Totale quota capitale
Mutui Bancari:				
- ICCREA-BENEBANCA	320.750	747.676	0	1.068.426
- BANCA CHERASCO	453.044	1.823.162	119.511	2.395.717
- BANCA SELLA	493.031	2.006.969	0	2.500.000
- CC-CHERASCO-BENEBANCA	369.450	2.003.463	127.087	2.500.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.636.275</b>	<b>6.581.270</b>	<b>246.598</b>	<b>8.464.143</b>

## Acconti

La voce acconti comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Anticipi contributi in c/esercizio	229.773	(4.827)	224.946
Clienti c/anticipi lavori da eseguire	239.880	46.487	286.367
<b>Acconti</b>	<b>469.653</b>	<b>41.660</b>	<b>511.313</b>

Il conto "Anticipi contributi in c/esercizio" accoglie i seguenti contributi erogati a favore dei progetti di ricerca:

"LIFECAB", il cui progetto prevede un processo chimico e biochimico sviluppato in condizioni reali attraverso un impianto pilota di idrolisi, che trasformerà i rifiuti organici in sostanze solubili che verranno a loro volta utilizzate per migliorare la fermentazione anaerobica e aumentare così la produttività e la qualità del biogas.

"ENGICOIN" che ha l'obiettivo di testare su scala industriale la produzione di bio-plastiche a partire da scarti organici e idrogeno rinnovabile tramite l'azione di microrganismi ingegnerizzati.

"E-CREW" finalizzato a favorire il pieno sviluppo delle comunità energetiche implementando un modello di business e nuovi strumenti informatici per una gestione ottimale delle energie rinnovabili sul territorio.

"SPOTLIGHT" l'obiettivo del progetto è quello di sviluppare un dispositivo fotonico che converta l'anidride carbonica prodotta da Acea ed idrogeno verde in metano e syngas che potrà a sua volta essere anche utilizzato per produrre metanolo, un ingrediente chiave per la produzione di biocarburanti da fonti rinnovabili e naturali, valorizzando ulteriormente i derivati dei rifiuti in nuove risorse.

### **Debiti vs Fornitori**

I debiti verso fornitori hanno natura commerciale e sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Fornitori	7.161.174	433.904	7.595.078
Fatture da ricevere	2.903.743	1.199.625	4.103.368
Note credito da ricevere	(79.202)	(40.898)	(120.100)
<b>Debiti v/fornitori</b>	<b>9.985.715</b>	<b>1.592.631</b>	<b>11.578.346</b>

### **Debiti verso imprese controllate**

Nella voce "Debiti verso imprese controllate" sono compresi debiti verso la società D.G.N. S.r.l. di natura commerciale pari ad euro 23.648 rappresentati dalle fatture da ricevere e debiti per euro 2.202 relativi al passaggio di un dipendente tra le due ditte.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti vs imprese controllate	0	2.202	2.202
Fatt. da ric. da imprese controllate	212.590	(188.942)	23.648
<b>Debiti v/società controllate</b>	<b>212.590</b>	<b>(186.740)</b>	<b>25.850</b>

### **Debiti verso imprese collegate**

Nella voce "Debiti verso imprese collegate" sono compresi crediti di natura commerciale verso il Consorzio Riuso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Fatt. da ric. da imprese collegate	2.750	0	2.750
<b>Debiti v/società collegate</b>	<b>2.750</b>	<b>0</b>	<b>2.750</b>

## **Debiti tributari**

La voce “Debiti tributari” comprende l’importo a saldo dovuto per ritenute su compensi da lavoro dipendente ed autonomo e i tributi dovuti alla regione (Rifiuti/TIA).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/erario c/Ires	16.016	692.089	708.105
Debiti v/erario c/Irap	0	124.865	124.865
Debiti c/erario Irpef lav. dipendente	373.821	72.591	446.412
Debiti c/erario Irpef lav. autonomo	13.613	1.530	15.143
Debiti c/erario Irpef addiz. regionale	240	4.244	4.484
Debiti c/erario Irpef addiz. comunale	86	810	896
Debiti c/erario imposte sost. rivalut. TFR	0	12.633	12.633
IVA a debito sospesa D.p.r. 633/72 art. 6 c. 5	651	(651)	0
Debiti Tributi Rifiuti c/Provincia addiz. Tia	1.096	(1.071)	25
<b>Debiti tributari</b>	<b>405.523</b>	<b>846.238</b>	<b>1.251.761</b>

I debiti per l'Ires ed Irap sono iscritti al netto dei relativi acconti versati.

## **Debiti verso istituti di previdenza sociale**

La voce “Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale” comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/INPS	445.749	(298.193)	147.556
Debiti v/INPDAP	235.243	(28.495)	206.748
Debiti v/INPDAP c/ricongiunz.	240	0	240
F.do pens.PREMUNGAS	80	142	222
F.do pens.PEGASO	79.810	(4.811)	74.999
F.do pens. PREVIAMBIENTE	14.591	(1.439)	13.152
F.do pens. PREVINDAI	16.414	(327)	16.087
Debiti v/FASIE	203	80	283
Debiti v/FASDA	11.334	(694)	10.640
<b>Debiti vs. istituti previdenziali</b>	<b>803.664</b>	<b>(333.737)</b>	<b>469.927</b>

**Altri debiti**

La voce altri debiti è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Deb. v/dipendenti per retribuzioni	8.106	(1.345)	6.761
Ratei passivi ferie-FS-BO	712.290	(23.164)	689.126
Quota retrib. variabile dicembre	75.632	29.473	105.105
Premio di risultato	639.330	9.596	648.926
Premio MBO	689.535	(26.077)	663.458
Debiti per trattenute sindacali	4.771	(474)	4.297
Dipendenti c/polizze assicurative	4.911	(771)	4.140
Dipendenti c/personalfido	12.065	(614)	11.451
Debiti vs. dipendenti per welfare	2.392	3.202	5.594
Debiti vs. tempo libero aziendale	2.231	1.517	3.748
Debiti vs. F.di pensione aperti	2.660	(66)	2.594
Debiti vs. comuni da TIA	390	0	390
Debiti vs. comuni per riversamento TARES	3.602	0	3.602
Utenti idrico c/rimborsi	1.545	0	1.545
Utenti ambiente c/rimborsi	5.547	0	5.547
Debiti diversi	49.876	68.364	118.240
Debiti v/soci per dividendi da distribuire	184.300	(58.300)	126.000
Altri debiti da errati pagamenti	918	5.635	6.553
Debiti c/quote conferimento CPE	8.487	(8.487)	0
Debiti c/cauzioni gare	26.677	12.785	39.462
<b>Altri debiti</b>	<b>2.435.265</b>	<b>11.274</b>	<b>2.446.539</b>



## Ratei e risconti passivi

Sono quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi e sono stati assunti e rilevati nel rispetto del principio di competenza economica.

Di seguito viene esposta la movimentazione dei ratei e risconti passivi avvenuta nel corso dell'esercizio.

Di seguito viene dettagliata la natura dei ratei e risconti passivi.

### Ratei passivi

La voce Ratei passivi comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei per fornitura gas	556	47	603
Ratei per fornitura acqua	11.765	2.806	14.571
Ratei per servizio di collettamento e depur. reflui industriali	0	142.370	142.370
Ratei per fornitura energia elettrica	0	249	249
Altri ratei (telefonata, assicurazioni, bolli, abbonamenti ecc...)	18.252	(3.823)	14.429
Interessi passivi su mutui rilevati per competenza	1.817	3.775	5.592
<b>Ratei passivi</b>	<b>32.390</b>	<b>145.424</b>	<b>177.814</b>

### Risconti passivi

I risconti passivi sono così composti:

- euro 100 relativi a storni di ricavi per gestione centrale termica fatturati nel corso dell'esercizio 2021, ma di competenza di quello successivo;
- euro 18.210.762 relativi a risconti passivi pluriennali (dei quali, la quota che verrà rilasciata nell'esercizio successivo ammonta ad euro 1.388.864), relativi a quote pluriennali di contributi sull'impianto di compostaggio, interventi per l'alluvione 2000, opere connesse ai giochi olimpici Torino 2006 e contributi in c/impianti per l'acquisto di Beni strumentali generici di cui all'art. 1 commi 184 e successivi della Legge 160/2019 e all'ex-art. 1 commi 1051-1063 della Legge 178/2020, rilevati per l'intero ammontare nell'esercizio e rilasciati in proporzione alla quota di ammortamento del bene in oggetto del contributo.

## **Nota integrativa, conto economico**

### **Ricavi delle vendite e prestazioni**

Ripartizione dei ricavi delle vendite (e/o delle prestazioni) per settore di attività:

Settore attività	Esercizio 2020	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2021
Ambiente	27.072.569	1.800.334	28.872.903
Idrico Integrato	23.508.763	2.303.111	25.811.874
Calore	260.355	32.755	293.110
Teleriscaldamento	808.051	266.818	1.074.869
Altre (staff)	2.158.267	(174.455)	1.983.812
<b>Totale</b>	<b>53.808.005</b>	<b>4.228.563</b>	<b>58.036.568</b>

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa essendo quest'ultimi conseguiti quasi totalmente in ambito regionale.

Nell'ultimo trimestre del precedente esercizio entrava in funzione l'impianto di produzione di biometano che ha determinato un considerevole incremento dei ricavi del settore ambiente registrato nell'esercizio 2021.

Il sensibile incremento dei ricavi relativi al settore idrico è principalmente scaturito dal maggior corrispettivo che Smat riconosce ad Acea, determinato sulla base dell'addebitato all'utenza e dal fatturato relativo ai lavori di manutenzione straordinaria in emergenza e programmata.

Il fatturato relativo al settore del teleriscaldamento è tornato ai livelli pre-pandemici, registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente che lo porta in linea con l'esercizio 2019.

### **Variazione dei lavori in corso**

Tale voce segnala un decremento dei lavori in corso rispetto all'esercizio precedente di euro 38.874.

### **Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni**

Tale conto accoglie gli incrementi di impianti ed attrezzature realizzati in economia dall'azienda per euro 2.403.731.

### **Altri Ricavi**

Il dettaglio della voce altri ricavi è riepilogato nella seguente tabella:

	Esercizio 2020	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2021
Proventi da locazioni	78.916	(7.174)	71.742
Sopravvenienze attive ordinarie	72.183	6.739	78.922
Rimborsi diversi	123.456	(30.514)	92.942
Plusval. da alienazione beni	71.198	494.594	565.792
Contributi c/esercizio	805.149	1.796.556	2.601.705
Quota annua contr. c/impianti	1.507.329	(126.535)	1.380.794
Utilizzo f.di accantonati	220.013	106.197	326.210
Altri ricavi e proventi diversi	34.964	(17.192)	17.772
Rimborso personale distaccato	195.208	122.760	317.968
<b>Altri ricavi</b>	<b>3.108.416</b>	<b>2.345.431</b>	<b>5.453.847</b>

L'incremento degli altri ricavi è principalmente dovuto al riconoscimento, per l'intero esercizio, dei contributi CIC da parte del GSE relativi al ritiro del biometano, nel 2020 erano presenti solo nell'ultimo trimestre, ovvero dalla data di entrata in funzione dell'impianto.

## Costi della produzione

### Materie prime, sussidiarie e di consumo

Nella tabella sono riportati gli acquisti di beni in base alla loro natura e partecipazione al processo produttivo:

	Esercizio 2020	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2021
Materie prime e di consumo	3.549.137	1.557.204	5.106.341
Materiali per manutenzioni	472.930	65.335	538.265
Carburante	992.138	101.024	1.093.162
Gas per riscaldamento	44.821	9.178	53.999
Beni strumentali di valore inf. ad euro 516,46	109.555	35.532	145.087
Altri costi diversi	30.006	(1.059)	28.947
<b>Materie prime e di consumo</b>	<b>5.198.587</b>	<b>1.767.214</b>	<b>6.965.801</b>

### Costi per servizi

Sono in calce esposti i costi sostenuti per gli acquisti di servizi raggruppati per tipologia:

	Esercizio 2020	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2021
Energia elettrica	2.852.740	(377.139)	2.475.601
Lavori da appalti, spese di progett. e direz. lavori	4.597.838	2.025.310	6.623.148
Servizi vari industriali	15.208.719	(531.009)	14.677.710
Manutenzioni su beni aziendali	826.795	(39.246)	787.549
Spese assicurative e per fidejussioni	576.601	38.825	615.426
Servizi hardware/software ed amministrativi	528.905	37.781	566.686
Consulenze esterne e spese legali	113.967	58.526	172.493
Spese per pulizia locali e vigilanza	269.420	26.184	295.604
Spese per il personale (mensa, formaz., visite med.)	391.042	42.764	433.806
Personale distaccato	60.403	(14.521)	45.882
Compensi CDA e organi sociali	103.228	2.172	105.400
Spese telefoniche	80.084	8.295	88.379
Altri costi diversi	108.504	12.302	120.806
<b>Costi per servizi</b>	<b>25.718.246</b>	<b>1.290.244</b>	<b>27.008.490</b>

Il significativo incremento dei lavori da appalti è principalmente dovuto ai costi sostenuti per la costruzione di impianti in economia e dagli interventi di manutenzione straordinaria del settore idrico che nel precedente esercizio erano stati in parte rallentati dai periodi di lock-down attuati a livello nazionale per contrastare la pandemia da Covid-19.

### **Costi per godimento beni di terzi**

I costi per godimento di beni terzi sono riportati nella seguente tabella:

	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Variazione rispetto al precedente esercizio</b>	<b>Esercizio 2021</b>
Locazioni passive	400.678	(8.840)	391.838
Locazioni passive automezzi	146.659	8.876	155.535
Oneri di servizio/servitù	35.587	8.137	43.724
<b>Costi per godimento beni di terzi</b>	<b>582.924</b>	<b>8.173</b>	<b>591.097</b>

I costi del personale e più in dettaglio le voci salari e stipendi e oneri sociali sono comprensive dei costi relativi allo stanziamento per la costituzione del fondo oneri per prepensionamento ammontanti a euro 1.179.419 secondo quanto previsto dall'OIC n. 31.

### **Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione sono di seguito riportati in base alla loro tipologia:

	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Variazione rispetto al precedente esercizio</b>	<b>Esercizio 2021</b>
Imposte e tasse deducibili	158.945	220.907	379.852
Imposte e tasse indeducibili (IMU)	224.656	5.001	229.657
Tassa di possesso automezzi	18.998	4.099	23.097
Imposta bollo e valori bollati	16.637	(904)	15.733
Ammende e multe	16.727	5.813	22.540
Canoni e contrib. funzionamento ad enti	85.558	(3.463)	82.095
Contributi assoc. di categoria	45.894	2.349	48.243
Spese per libri, quotidiani	6.509	(852)	5.657
Sopravv. passive ordinarie	180.984	(46.264)	134.720
Altri oneri diversi	99.955	(33.719)	66.236
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>854.863</b>	<b>152.967</b>	<b>1.007.830</b>

L'incremento delle imposte e tasse deducibili rispetto al precedente esercizio è principalmente dovuto all'aumento delle accise per la produzione di energia elettrica attraverso l'impianto di biometano ed alle maggiori tasse (denominate "ecotasse") dovute per il conferimento dei rifiuti in discarica.

### **Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società controllate**

#### **Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico**

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllata Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, le quali risultano così suddivise:

	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Variazione rispetto al precedente esercizio</b>	<b>Esercizio 2021</b>
Ricavi delle vendite	36.894	10.053	46.947
Ricavi delle prestazioni	470.235	(3.693)	466.542
Proventi da locazioni	30.800	7.404	38.204
Personale distaccato	141.239	50.942	192.181
Rimborsi spese	10.082	(2.598)	7.484
<b>Totale Proventi</b>	<b>689.250</b>	<b>62.108</b>	<b>751.358</b>

	Esercizio 2020	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2021
Materie prime e di consumo	1.030	(122)	908
Spese per il personale distaccato	24.810	(1.162)	23.648
Servizi vari industriali	172.357	(172.357)	0
Servizi vari amministrativi	16.136	(16.136)	0
<b>Totale Costi</b>	<b>214.333</b>	<b>(189.777)</b>	<b>24.556</b>

Al 31/12/2021 i crediti di natura commerciale verso la controllata, per complessivi euro 482.498, risultano così composti: fatture da incassare per euro 17.545 e fatture da emettere per euro 464.953.

I debiti ammontano complessivamente ad euro 25.850 e sono composti da euro 2.202 relativi dal passaggio di un dipendente tra le due società e da euro 23.648 per debiti di natura commerciale regolati da contratti di servizio e totalmente costituiti da fatture da ricevere.

### **Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società collegate**

#### **Consorzio Stabile Riuso**

Nell'esercizio sono intervenute operazioni commerciali con la collegata Consorzio Stabile Riuso, le quali risultano così suddivise:

	Esercizio 2020	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2021
Ricavi delle prestazioni	352.733	(7.850)	344.883
<b>Totale Proventi</b>	<b>352.733</b>	<b>(7.850)</b>	<b>344.883</b>

I ricavi si riferiscono al servizio di trattamento dei rifiuti presso l'impianto di valorizzazione.

	Esercizio 2020	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2021
Contributo di funzionamento	5.500	0	5.500
<b>Totale Costi</b>	<b>5.500</b>	<b>0</b>	<b>5.500</b>

Al 31/12/2021 i crediti di natura commerciale verso la collegata, per complessivi euro 93.632, risultano così composti: fatture da incassare per euro 72.455 e fatture da emettere per euro 21.177.

I debiti di natura commerciale sono regolati da contratti di servizio e ammontano ad euro 2.750.

## Proventi e oneri finanziari

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Esercizio 2020	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2021
Interessi passivi bancari	163	(163)	0
Interessi passivi CDP e mutui	275.287	(64.569)	210.718
Interessi passivi diversi	10.336	(2.317)	8.019
Altri oneri finanziari	0	11	11
Commissioni bancarie/factoring	4.738	4.760	9.498
<b>Oneri finanziari</b>	<b>290.524</b>	<b>(62.278)</b>	<b>228.246</b>

	Esercizio 2020	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2021
Interessi attivi c/c bancari	41	4	45
<b>Interessi finanziari</b>	<b>41</b>	<b>4</b>	<b>45</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono importi rilevati in questa voce.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Imposte dell'esercizio

Sono state rilevate le imposte sul reddito alla voce D) 20 del conto economico, IRAP per euro 256.972, IRES per euro 939.198, ed imposte anticipate e differite per euro -395.218.

### Imposte differite ed anticipate

Nel bilancio al 31/12/2021 sono state iscritte imposte anticipate derivanti dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti di un importo maggiore di quello consentito dalla norma fiscale, da costi fiscalmente deducibili per cassa, pagati nell'esercizio successivo e da accantonamenti ai fondi rischi.

L'importo della fiscalità differita, inserito a conto economico, comprende anche il rilascio della quota parte delle imposte differite degli esercizi precedenti, come risulta dal seguente prospetto:

	Esercizio 2021			
	<i>Ammontare</i>	<i>Aliquota applicata</i>		<i>Imposta</i>
	<i>differ. temporanee</i>	<i>Ires 24%</i>	<i>Irap 4,2%</i>	
<b>Rilascio imposte differite</b>				
Interessi di mora att. su ft. incassate	7.013,00	1.683,12		(1.683,12)
Quota ammort. fabbricati rivalutati	259.586,65	62.300,80	10.902,64	(73.203,44)
<b>Totale imposte differite (C/E)</b>				<b>(74.886,56)</b>

	Esercizio 2021			
	<i>Ammontare</i>	<i>Aliquota applicata</i>		<i>Imposta</i>
	<i>differ. temporanee</i>	<i>Ires 24%</i>	<i>Irap 4,2%</i>	
<b>Imposte anticipate</b>				
Compensi amministratori non pagati nell'eserc.	6.515	1.563,60		(1.563,60)
Accanton. f.do sval. crediti > 0,5%	50.124,00	12.029,76		(12.029,76)
Accantonamento al fondo cause legali	200.000,00	48.000,00	8.400,00	(56.400,00)
Accantonamento al fondo prepensionamento	1.179.418,55	283.060,45	49.535,58	(332.596,03)

	Esercizio 2021			
	<i>Ammontare</i>	<i>Aliquota applicata</i>		<i>Imposta</i>
	<i>differ. temporanee</i>	<i>Ires 24%</i>	<i>Irap 4,2%</i>	
<b>Rilascio imposte anticipate</b>				
Utilizzo fondi accantonati es.precedenti	226.791,00	54.429,84	9.525,22	63.955,06
Compensi amministratori pagati nell'esercizio	7.600,00	1.824,00		1.824,00
Tasse e imposte deducibili	27.780	6.667,20		6.667,20
Utilizzo fondo svalutazione crediti	40.884,00	9.812,16		9.812,16
<b>Totale imposte anticipate (C/E)</b>				<b>(320.330,97)</b>

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice Civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Esercizio 2020	Variazioni	Esercizio 2021
Operai	186	0	186
Impiegati	140	(3)	137
Quadri	13	1	14
Dirigenti	4	0	4
Apprendisti	4	0	4
<b>Totale</b>	<b>347</b>	<b>(2)</b>	<b>345</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

I compensi spettanti agli amministratori e al collegio sindacale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Compensi competenza 2021	Compensi di competenza 2021 liquidati
Amministratori (n. 5)	36.240	29.725
Collegio Sindacale (n. 3)	69.160	44.460
<b>TOTALI</b>	<b>105.400</b>	<b>74.185</b>

In relazione al compenso del collegio sindacale, si precisa che quanto esposto è comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 2.660.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

#### **Compensi a società di revisione**

Il compenso a favore della società di revisione contabile Baker Tilly Revisa S.p.a. di competenza dell'esercizio è pari a euro 4.038 per il servizio di controllo contabile ed euro 21.243 per il servizio di revisione (entrambi gli importi sono stati maggiorati applicando il tasso di rivalutazione Istat di dicembre 2021 del 3,8%).

#### **Compensi a società di consulenza fiscale**

Il compenso a favore del consulente fiscale Ferreri Dott. Lorenzo di competenza dell'esercizio 2021 è pari a euro 17.160, comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 660.



## Titoli emessi dalla società

### Titoli di debito

La società non ha emesso titoli di debito, ai sensi dell'art. 2483 c.c.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni rilasciati dall'azienda o da terzi per essa hanno avuto la movimentazione di seguito riportata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fidejussioni e cauzioni a terzi	16.441.782	(1.397.946)	15.043.836

La voce Fidejussioni e cauzioni a terzi comprende la garanzia bancaria rilasciata da Unicredit Banca sui Mutui Cassa Depositi e Prestiti per euro 1.318.428 e le fidejussioni prestate alla Provincia relative agli impianti di trattamento rifiuti e alla manomissione delle strade.

Le garanzie ricevute dall'azienda consistono in:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Creditori c/fidejussioni ed avalli	11.316.940	1.343.892	12.660.832
Beni di terzi in comodato	516	0	516

Le fidejussioni sono state richieste ai fornitori a garanzia degli appalti che si sono aggiudicati.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non risultano operazioni di tale natura.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nei confronti delle partecipate Amiat V. S.p.A. e Fondazione ITS non si sono avuti rapporti commerciali nell'esercizio.

Nell'esercizio il Consorzio Pinerolese Energia ha fatturato alla società l'importo di euro 840 per l'attivazione dei servizi di Welfare aziendale in merito al progetto denominato "WAT-PIN".

Verso Utility Alliance del Piemonte - Rete di imprese sono stati riversati euro 664 quali contributo per la gestione della gara relativa alla fornitura di energia elettrica per l'anno 2022.

Nel corso dell'esercizio la società partecipata TRM S.p.a. ha svolto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti per un importo complessivo di euro 3.450.290 che la società Acea ha rilevato tra i costi per servizi.

Al 31/12/2021 il debito di natura commerciale verso la partecipata ammonta ad euro 936.514 di cui euro 391.253 rilevati come fatture da ricevere ed euro - 500 relativi a conguagli tariffari e rilevati come note credito da ricevere.

Non si rilevano impegni o rischi connessi o comunque derivanti da operazioni con parti correlate oltre ai rapporti sopra evidenziati e a quelli elencati a commento dei conti d'ordine.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Circa i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si mette in evidenza la situazione di crisi geopolitica manifestatasi nell'est Europa e sfociata nel conflitto tra Russia e Ucraina.

La società svolge attività di pubblica utilità e non risente direttamente di tali problematiche che possono però causare l'aumento del costo delle materie prime.

Si segnala inoltre la fine dello stato emergenziale dovuto alla pandemia "Covid-19" a partire dal primo aprile 2022 in relazione alla quale la società, anche nell'esercizio 2021 come nel precedente, ha messo in campo una serie di misure organizzative finalizzate a contrastare e contenere la diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro. Maggiori dettagli sono riportati nel capitolo relativo alle relazioni con il personale della Relazione sulla gestione.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Nel corso dell'esercizio la società ha incassato i seguenti contributi erogati da parte di pubbliche amministrazioni o da società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni:

- euro 40.227 erogati da FINPIEMONTE S.p.a. nell'ambito del progetto denominato "SATURNO" che prevede, da un lato, la conversione dei rifiuti organici in materie prime di utilizzo per diversi settori (chimica industriale, agricoltura, biochimica ecc...) e, dall'altro, il recupero dell'anidride carbonica (così da evitarne l'emissione in atmosfera) e la sua conversione in carburanti e bio-fertilizzanti.
- euro 13.594 erogati da ENERGIEINSTITUT AN DER JOHANNES KEPLER UNIVERSITÄT LINZ nell'ambito del progetto denominato "E-CREW" finalizzato a favorire il pieno sviluppo delle comunità energetiche implementando un modello di business e nuovi strumenti informatici per una gestione ottimale delle energie rinnovabili sul territorio.
- euro 62.338 erogati dall'ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA, relativi al progetto denominato "ENGICOIN" che ha l'obiettivo di testare su scala industriale la produzione di bio-plastiche a partire da scarti organici e idrogeno rinnovabile tramite l'azione di microrganismi ingegnerizzati.

- euro 105.000 erogati da TNO Centro di Ricerca Nazionale Olandese, relativi al progetto denominato "SPOTLIGHT" che ha come obiettivo quello di sviluppare un dispositivo fotonico che converta l'anidride carbonica prodotta da Acea ed idrogeno verde in metano e syngas che potrà a sua volta essere anche utilizzato per produrre metanolo, un ingrediente chiave per la produzione di biocarburanti da fonti rinnovabili e naturali, valorizzando ulteriormente i derivati dei rifiuti in nuove risorse.
- euro 10.986 erogati da HYSYTECH S.r.l., relativi al progetto denominato "LIFE EPB" volto all'estrazione di biopolimeri da compost per la produzione di sostanze ad alto valore aggiunto ed ha come obiettivo non solo lo sviluppo di un processo sostenibile ma anche l'analisi normativa di tali prodotti sul mercato.
- euro 74.288 erogati dalla REGIONE PIEMONTE, relativi al progetto denominato "WAT-PIN" per l'attivazione di iniziative di Welfare territoriale riguardanti il tema del benessere e della salute dei lavoratori, delle famiglie e dei cittadini, portando ricadute positive sulla comunità e sul territorio.

Gli altri compensi corrisposti dalle pubbliche amministrazioni o da società da esse controllate, sono dovuti unicamente per corrispettivi relativi a prestazioni svolte dalla società che rientrano nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa.

## **Informativa su altri strumenti finanziari**

La società non ha emesso tali tipi di strumenti.

## **Operazioni di locazione finanziaria**

Nell'esercizio 2021 la società non ha avuto né ha tuttora in corso operazioni di locazione finanziaria.

## **Strumenti finanziari derivati**

Nell'esercizio 2021 la società non ha sottoscritto né tuttora possiede strumenti finanziari derivati.

## **Operazioni fuori bilancio**

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

## **Operazioni con società controllate**

I rapporti di natura commerciale in essere al 31.12.2021 tra la società e la controllata DGN Distribuzione Gas Naturale Srl sono stati dettagliati nelle sezioni relative ai debiti e crediti.

## Privacy

In ambito di Protezione Dati personali, l'Azienda ha continuato le attività di monitoraggio ed adeguamento normativo, grazie al lavoro del Team Privacy in collaborazione con il DPO. In particolare l'attività si è concentrata sull'adeguamento delle misure di sicurezza informatiche, sulla prevenzione, gestione e monitoraggio degli eventuali data breach, sull'aggiornamento normativo e partecipazione a tavoli di lavoro collegati con il Garante della Privacy, sulla collaborazione costante con i Referenti delle Aree Privacy aziendali e sulla piena implementazione del software aziendale per la DPIA. Un focus significativo è stato rivolto al trattamento dei dati personali (e particolari) nell'ambito dell'emergenza Covid-19, adeguando le procedure aziendali ai dettami ed alle precisazioni dell'Autorità Garante.

## **Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 settembre 2019, avente ad oggetto la separazione contabile delle società a partecipazione pubblica**

Le società in controllo pubblico che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, sono tenute ai sensi dell'art. 6, comma 1, del d.lgs. 175/2016, ad adottare sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritto di esclusiva.

Le società a partecipazione pubblica, secondo la Direttiva in commento, dovranno definire le attività, distinguendo quella a produzione protetta da quelle in regime di economia di mercato e definire i servizi comuni (ovvero le unità organizzative che svolgono funzioni in modo centralizzato riferite in generale all'intera impresa), nonché le funzioni operative condivise in relazione alle operazioni svolte al suo interno.

Inoltre, dovranno definire i driver per valorizzare il contributo dei servizi comuni e delle funzioni operative condivise nello svolgimento delle attività.

I prospetti richiesti ai sensi della sopracitata direttiva e la nota di commento ai conti annuali separati verranno depositati con gli allegati documenti di bilancio.

## **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si segnala inoltre che:

- La società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni;
- Non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- I soci non hanno effettuato alcun apporto di capitale a titolo di finanziamento;
- La società non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altre società.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio**

Signori Soci azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di euro 2.390.865.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare d'imposte pari a euro 800.952 al risultato prima delle imposte, pari a euro 3.191.817.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per euro 6.657.996 ai fondi di ammortamento, euro 200.000 al fondo svalutazione crediti ed infine euro 1.392.953 ai fondi rischi ed oneri.

In considerazione dell'entità del risultato d'esercizio pari a euro 2.390.865.

Vi proponiamo di:

- approvare il bilancio dell'esercizio 2021, che chiude con un utile di euro 2.390.865;
- destinare il 5% dell'utile di esercizio, pari ad euro 119.544 alla riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile;
- accantonare l'importo di euro 1.135.661 alla voce altre riserve;
- distribuire l'importo residuo di euro 1.135.660 come utile ai soci nella misura di euro 1,4107 per azione di capitale posseduta;

Pinerolo, 30 maggio 2022

Per il Consiglio d'amministrazione,  
l'Amministratore delegato  
Carcioffo Francesco

In originale firmato digitalmente dall'amministratore delegato Francesco Carcioffo.

**Acea Pinerolese Industriale S.p.A.**

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

- -

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

**Baker Tilly Revisa S.p.A.**  
Società di Revisione e  
Organizzazione Contabile  
10123 Torino - Italy  
Via Carlo Alberto 32

T: +39 011 5611369  
F: +39 011 5625540

PEC: [bakertillyrevisa@pec.it](mailto:bakertillyrevisa@pec.it)  
[www.bakertilly.it](http://www.bakertilly.it)

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ARTT. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

*Agli Azionisti della Acea Pinerolese Industriale S.p.A.*

**RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

## **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale



e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la

portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

##### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 10 giugno 2022

Baker Tilly Revisa S.p.A.



**Bruno Piazza**  
Socio Procuratore

***ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.***

***Sede legale: Pinerolo, Via Vigone 42***

---

***Relazione del Collegio Sindacale  
al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021***

*Agli Azionisti della società ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 2.390.865.

L'organo amministrativo ha messo a nostra disposizione nel termine di legge i documenti costituenti il fascicolo di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, approvati in data 30 maggio 2022:

- Progetto di bilancio, completo di nota integrativa e di rendiconto finanziario;
- Relazione sulla gestione
- Relazione sul governo societario ai sensi art. 6, D. Lgs. n. 175/2016

Per quanto riguarda il controllo contabile, di cui all'art. 2409-bis del codice civile, si ricorda che lo stesso è stato esercitato dalla Società di Revisione Baker Tilly Revisa S.p.A., alla quale è stato conferito incarico con delibera assembleare del 28 giugno 2019.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

### **1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 e sui riflessi derivanti dal conflitto in Ucraina, sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché sui piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Nel corso di tali contatti non abbiamo ricevuto segnalazioni di operazioni atipiche e/o inusuali, né sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza per gli scambi di informativa e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d. l. n. 118/2021.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il bilancio è assoggettato a revisione legale dei conti da parte della Società di Revisione BAKER TILLY REVISIA S.p.A., con la quale sono state scambiate informazioni ai sensi dell'art. 2409-septies c.c.

Il soggetto incaricato della revisione legale ha predisposto in data 10 giugno 2022 la propria relazione ex art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Il progetto di bilancio è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile così come modificate dal D. Lgs. 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della Direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci di esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'OIC nella loro versione vigente.

Sulla base di quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Per quanto riguarda l'esercizio 2021, la gestione evidenzia un utile netto di Euro 2.390.865 (rispetto all'utile dell'esercizio precedente di Euro 1.817.579); la nota integrativa, in merito ai principi di redazione, evidenzia che la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

E' stata inoltre fornita, con la Relazione sulla Gestione predisposta dagli amministratori ai sensi dell'articolo 2428 codice civile, una completa informativa sul risultato d'esercizio e sull'andamento della gestione nonché sui rischi e sulle incertezze che la influenzano.

La società, in ottemperanza alle disposizioni del D Lgs. 127/1991, ha redatto il Bilancio Consolidato, che viene presentato congiuntamente al bilancio di esercizio.

L'organo amministrativo, nella riunione del 2 marzo 2022, ha deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per convocare l'assemblea degli azionisti per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, in applicazione dell'art. 2364 c.c., in quanto la società è tenuta a redigere il bilancio consolidato.

### 3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli Azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Pinerolo, 13 giugno 2022

Il Collegio Sindacale

Alessandra Bruna (Presidente)



Giuseppe Chiappero (Sindaco effettivo)



Franco Grande (Sindaco effettivo)

